
Piano Programma 2021



14 APRILE 2021

«Now, here, you see, it takes all the running you can do, to keep in the same place, if you want to get somewhere else, you must run at least twice as fast as that!»

*«Qui, vedi, devi correre più che puoi, per restare nello stesso posto. Se vuoi andare da qualche altra parte devi correre almeno il doppio!»
[Oltre lo specchio, Lewis Carrol - traduzione di Masolino D'Amico]*

Presente transitorio

Il piano programma di quest'anno è sottoposto all'approvazione degli organi statutari in ritardo rispetto alla norma. Accade questo perché il giorno di commiato della Dottoressa Cristina Gallione, che ha scelto di ritirarsi dal lavoro, e quello dell'insediamento del nuovo direttore, che ha preso servizio il giorno 11 gennaio e ricevuto procura notarile il 4 febbraio 2021, non hanno coinciso. Per più di quaranta giorni, tra dicembre e gennaio, il Presidente ha retto le sorti gestionali dell'azienda coadiuvato dall'impegno dei consiglieri di amministrazione e da tutti i dipendenti. La buona volontà di ognuno ha reso possibile superare un passaggio difficile, tuttavia, i due mesi successivi, quelli dell'insediamento del nuovo direttore, sono stati complessi per ragioni differenti e altrettanto critici. È doveroso, quindi, ringraziare i dipendenti per la doppia dose di fatica che hanno dovuto sopportare: il lavoro quotidiano e l'introduzione del nuovo direttore al suo ruolo pieno e consapevole. Infine un grandissimo ringraziamento va inviato a Cristina Gallione che ha guidato con entusiasmo e sapienza l'azienda sin dalla sua fondazione. Fare a meno di questo direttore sarà difficile e sostituirla sarà come camminare su una cengia montana stretta e a strapiombo. L'azienda si prepara a un anno di mutamento guardando al passato, a **'come si faceva prima'**, ai rapporti e alle energie che erano e, d'altra parte, guardando al futuro, a **'come si farà'**, ai rapporti e alle energie che saranno costruiti in questo **presente transitorio**. Il piano programma del 2021 contiene tanta parte del lavoro di Cristina Gallione e una parte di quello del nuovo direttore. Non potrebbe essere altrimenti.

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI.	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2018	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2019	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
CONTO ECONOMICO								
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.678.488	7.208.527	8.087.028,00	7.427.597,00	7.933.818,32	8.409.260,47	8.409.260,47	8.409.260,47
5) Altri ricavi e proventi								
a) Altri ricavi e proventi	38.103	59.436	16.686,00	17.496,00	13.358,23	66.612,56	66.612,56	66.612,56
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	38.103	59.436	16.686	17.496	13.358	66.612,56	66.612,56	66.612,56
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.716.591	7.267.963	8.103.714	7.445.093	7.947.177	8.475.873,03	8.475.873,03	8.475.873,03
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	11.748	12.142	12.700,00	12.616,00	13.504,69	11.500,00	11.500,00	11.500,00
7) per servizi	5.400.689	5.598.114	6.513.821,00	5.779.991,00	6.205.751,05	6.608.114,15	6.608.114,15	6.608.114,15
8) per godimento di beni di terzi	57.110	68.818	75.139,00	87.819,00	79.853,38	91.429,10	91.429,10	91.429,10
9) per il personale:	1.313.225	1.483.335	1.453.394	1.511.647	1.569.882	1.672.570,26	1.672.570,26	1.672.570,26
a) salari e stipendi	927.192	1060691						
b) oneri sociali	272.088	307718						
c) trattamento di fine rapporto	67.650	75006						
e) altri costi	46.295	39920						
9 TOTALE per il personale:	1.313.225	1.483.335	1.453.394	1.511.647	1.569.882	1.672.570,26	1.672.570	1.672.570
10) ammortamenti e svalutazioni:								
a) ammort. immobilizz. Immateriali	21.547	21.693	19.778,00	16.010,00	13.016,20	8.989,77	8.989,77	8.989,77
b) ammort. immobilizz. materiali	7.691	13.350	11.446,00	18.791,00	22.062,70	28.787,95	28.787,95	28.787,95
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.								
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	29.238	35.043	31.224,00	34.801,00	35.078,90	37.777,72	37.777,72	37.777,72
13) altri accantonamenti		35.000				23.658,80	23.658,80	23.658,80
14) oneri diversi di gestione	30.805	24.558	9.436,00	9.220,00	33.106,71	20.823,00	20.823,00	20.823,00
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.842.815	7.257.010	8.095.714	7.436.094	7.937.177	8.465.873,03	8.465.873,03	8.465.873,03
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-126.224	10.953	8.000,00	9.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)								
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:								
d5) da altri	0							
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	0							
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	0							
17) interessi e altri oneri finanziari da:	0							
e) altri debiti	516	32	500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:								
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-516	-32	-500,00	-2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE								
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	-126.740	10.921	7.500,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate								
a) imposte correnti	0	10.011	7.500,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	0							
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-126.740	910	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scenario

A.S.S.E.MI. affronta il 2021 osservando uno scenario complesso che vale la pena illustrare. Anzitutto, sebbene il tema della Pandemia abbia sicuramente recato maggiore preoccupazione e forti mutamenti, il tema su cui è opportuno aprire le questioni generali riguarda l'assetto interno degli organi di amministrazione e gestione. Quindi si affronterà il tema della pandemia cercando di declinare questo evento con gli elementi organizzativi propri dell'azienda e quelli predittivi del piano. Un altro tema di impatto è rappresentante dalla programmazione del nuovo piano di zona. Poiché l'evento pandemico ha suggerito a regione Lombardia di posticipare l'adozione del nuovo piano triennale, il 2021 è divenuto l'anno di pianificazione che non è stato il 2020, pertanto ogni possibile previsione su quali saranno le priorità operative per i prossimi anni nonché tutta la parte previsionale sulla struttura dei costi e ricavi è necessariamente sottoposta a possibili cambiamenti anche rilevanti.

Vi è quindi da considerare l'adozione del nuovo Statuto che, alla fine di un lungo processo elaborativo, è stato approvato dall'Assemblea e dovrà affrontare i passaggi nei Consigli Comunali dei soci, il dovuto passaggio notarile e la pubblicazione sul BURL. In termini di pianificazione sarà trattato anche il tema del controllo gestione e della capacità informativa dell'azienda sui temi della gestione e dei risultati nonché del controllo dei costi. Sarà inoltre affrontato l'impatto che avrà la messa in funzione della nuova sede in piazza della Vittoria a San Giuliano M.se Lo scenario di questo piano programma accoglie temi di grande momento e contestualmente temi di più limitata programmazione. Tutti, però, posseggono come minimo comune denominatore, il possibile impatto sull'attività dell'azienda. Infine va detto, al termine della parte introduttiva, che questo Piano Programma tende ad avere una visione ancorata con più forza al presente transitorio già richiamato. **Da ultimo, ma non per ultimo, è importante qui ricordare che questo documento è frutto di una attività corale. La responsabilità di ciò che è scritto è solamente del direttore, ma riuscire a scriverlo sarebbe stato impossibile senza l'aiuto fondamentale delle responsabili, delle coordinatrici, delle operatrici. Non è cosa da poco poter contare sull'aiuto di tante intelligenze.**

Organi rinnovati

L'azienda si affaccia al 2021 in una situazione di potenziale criticità pur avendo affrontato alcuni tornanti complicati già previsti e riportati nel piano programma dell'anno passato. **A metà anno 2020 l'organo amministrativo è stato rinnovato** e, appena installato, si è fatto carico della **sostituzione del direttore**. I due organi deputati all'amministrazione e gestione dell'azienda necessitano di un periodo di acclimatamento. Ciò restituisce uno scenario di riferimento vieppiù complicato riverberando i suoi effetti su tutti i settori aziendali e istituzionali. L'azienda sta lavorando in forte tensione organizzativa e, se si può dire di una struttura aziendale, emotiva. Mentre gli attori provano a definire un nuovo lessico condiviso, occorre avviare la costruzione di una cornice stabile di rapporti. Questo è il senso della citazione di Lewis Carroll. Da un lato la difficoltà di un periodo che richiede sforzi severi, dall'altro lo stupore per un panorama che non muta proporzionalmente alla fatica impiegata per farlo cambiare.

Pandemia

La pandemia è l'elemento di criticità che sovrasta i due temi organizzativi richiamati. Dall'iniziale *lock-down* di marzo 2020, sino all'istituzione delle zone a rischio, prevista dal sistema dei DPCM che ha retto e regge la fase emergenziale, le attività dell'azienda sono state condotte raddoppiando attenzione, cura e fatica. A.S.S.E.MI. sta nel mondo come tutte le altre organizzazioni del territorio. Non vive una particolare condizione. Non si vuol quindi affermare che l'azienda abbia dovuto mettere in campo risorse straordinarie che non siano state chieste a tutte le altre forme di esistenza. Tuttavia le finalità dell'azienda ne fanno un ente che ha dovuto lavorare senza sosta, quasi come il sistema di igiene pubblica. Ciò detto è possibile rintracciare temi di rilevanza ai fini della programmazione dell'attività di A.S.S.E.MI. considerando due aspetti della pandemia: Il sistema dei servizi erogati con la domanda che essi devono soddisfare e la tensione organizzativa interna.

Il primo aspetto del problema, il **sistema dei servizi erogati in risposta alla crescente domanda**, è da considerarsi non in termini astratti ed accademici, ma per le ricadute che ha avuto e avrà sulla organizzazione aziendale e sulla tenuta del sistema di welfare della comunità in cui viviamo. È tuttavia necessario provare ad alzare lo sguardo per inquadrare il fenomeno; sin dal marzo dell'anno passato è apparso con nitore che il Covid19 avrebbe richiesto uno sforzo *definitivo* per mantenere inalterata la coesione sociale: *"Nell'attuale situazione di emergenza è fondamentale che il Sistema dei Servizi Sociali continui a garantire, ed anzi rafforzi, i servizi che possono contribuire [...] a mantenere la massima coesione sociale di fronte alla sfida dell'emergenza. È un ruolo che il Sistema dei Servizi Sociali deve svolgere nei confronti di ogni membro della collettività, con particolari attenzioni verso coloro che si trovano, o si vengono a trovare a causa dell'emergenza, in condizione di fragilità, anche in relazione alla necessità di garanzia dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 22 della legge n. 328/2000"* (Circolare 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Alcuni dati di ricerca richiamati in **LombardiaSociale** e frutto di analisi dell'IRS indicano che la quantità di persone in condizione di povertà assoluta rischia di raddoppiare entro la fine della pandemia; anche coloro che vivono in stato di povertà relativa rischiano di superare il 23% della popolazione totale. A ciò deve aggiungersi l'aumento del tasso di disoccupazione che, seppur in una condizione tutto sommato di tenuta, potrebbe riverberarsi anche sul nostro territorio e ripercuotersi soprattutto sui lavoratori già poco tutelati ovvero operanti nei settori merceologici maggiormente colpiti dagli effetti delle limitazioni imposte dalle autorità di salute pubblica. Sempre l'IRS rileva che tra i soggetti maggiormente feriti dagli effetti del COVID19 vi sono i giovani sia per le conseguenze determinate dall'evoluzione negativa dei tassi di occupazione, sia per la condizione generale di tenuta della scuola, della formazione e della vita di relazione. Da considerarsi con attenzione, infine, gli indicatori di aumento della violenza di genere (le statistiche rilevano un incremento dell'11% dei casi corrispondente a un lieve incremento anche delle denunce), dell'aumento delle diseguaglianze tra minori a causa degli effetti della povertà educativa e della fortissima regressione dei processi di inclusione nelle persone con disabilità. Da rilevare, infine, che gli effetti pandemici rischiano di produrre effetti negativi anche sui cittadini già seguiti dai servizi sociali della nostra comunità e che deve considerarsi con attenzione un peggioramento delle condizioni generali di queste persone. Sarà necessario prestare, come già si sta facendo, ancor più cura anche ai cittadini che per scelta o per necessità riescono a lavorare solo in condizioni non tutelate da regolare contratto di lavoro. Per questi ultimi soggetti la pandemia rischia di essere esiziale.

Non si vuole in questa sede utilizzare facili analisi sociologiche che possano destare preoccupazione limitando allo stupore l'effetto della citazione. Purtroppo, però, alcuni dati relativi alle prese in carico dei servizi di A.S.S.E.MI. pur in un quadro frastagiato, pare confermino l'allerta suggerito dalle ricerche di IRS. Sarà cura della direzione effettuare con i servizi un monitoraggio puntuale della situazione producendo entro il primo semestre dell'anno un rapporto sull'andamento quantitativo delle prese in carico e dei fenomeni rilevati. Se lo scenario dovesse confermarsi manifestando un generale peggioramento della situazione sociale della comunità in cui opera A.S.S.E.MI., sarà necessario porre attenzione alla tenuta delle equipe e degli operatori. Sarà inoltre fondamentale garantire supporto, in termini di aumento delle risorse e riorganizzazione delle attività con definizione di priorità, alle operatrici e agli operatori occupati nei servizi essenziali dell'azienda. In ultima analisi potrebbe rivelarsi necessario rivedere le stime sulle prese in carico e sui costi relativi. L'attento monitoraggio, che peraltro è tenuto puntualmente dai coordinamenti dei servizi, rappresenterà la situazione quanto più possibile sincronicamente. Va detto, tuttavia, che il lavoro di stima delle prese in carico è stato realizzato, come di consueto, con una forte attenzione prospettica e con una buona dose di realtà.

Il secondo aspetto del problema è, se possibile, di maggior rilevanza per lo scopo di questo documento e riguarda la tensione organizzativa interna generata dagli effetti della pandemia.

Con propria deliberazione il CDA ha definito quali servizi si debbano ritenere essenziali per i quali si è dovuta realizzare una riorganizzazione che consentisse alle operatrici e agli operatori di proseguire le attività preservando la sicurezza e la salute. L'azienda ha provveduto a organizzare gli interventi utilizzando le piattaforme di comunicazione come modalità principale. Sono rimasti in presenza i servizi essenziali e le attività di questi considerate indifferibili, ma in generale, l'azienda ha dovuto spostare il lavoro quotidiano dall'ufficio alle abitazioni dei dipendenti. Questo spostamento, non preventivabile, ha potuto realizzarsi, nella prima fase, grazie a una forte consapevolezza mostrata da ognuno dei dipendenti. Non avendosi mai dovuto far fronte a un mutamento così massivo delle modalità di lavorare, l'azienda non aveva previsto, salvo eccezioni, modalità alternative di realizzare la prestazione lavorativa degli operatori. Per questo, nonostante impegno, capacità e disponibilità da parte di tutti, al termine della prima fase della pandemia, nella speranza che la fase di vaccinazione giunga velocemente anche per gli operatori di A.S.S.E.MI., occorre tracciare un bilancio di ciò che è necessario affrontare affinché il sistema possa funzionare pienamente nel tempo che rimarrà della pandemia e in situazioni simili che potessero ripetersi in futuro.

Considerando il lavoro degli operatori dell'azienda, la **dotazione infrastrutturale** (rete e tecnologie connesse) deve essere ripensata unitariamente per consentire un accesso ai documenti aziendali da qualsiasi postazione remota garantendo piena fruibilità e sicurezza del patrimonio informativo dell'azienda. Questo ripensamento è già stato avviato negli ultimi mesi del 2020, deve però essere messo a punto un piano di sistematizzazione della dotazione infrastrutturale comunicativa che consideri tutte le sedi di A.S.S.E.MI.

Con lo stesso spirito occorre pianificare il lavoro agile entro una cornice comune assumendo gli intendimenti della Amministrazione Centrale e favorendo lo sviluppo di metodologie positive. Sarà necessario dotare A.S.S.E.MI. di un nuovo regolamento e di uno strumento di effettiva pianificazione anche degli obiettivi da raggiungersi durante il lavoro agile. Ripensare il sistema di lavoro non è un atto di poco momento. Si tratta di rivedere alcuni capisaldi dell'organizzazione declinando le attività in

funzione di obiettivi da realizzare oltreché di procedure da seguire. Fortunatamente la cultura aziendale e la modalità operativa nei servizi è già ampiamente abituata a ragionare per progetti, risultati, obiettivi, riscontri. Pertanto l'introduzione di sistemi coerenti di lavoro agile sarà meno problematica che in altra parte della Pubblica Amministrazione. Ciò detto, la redazione di un nuovo regolamento sarà un compito a cui dovranno essere garantite risorse adeguate. **A.S.S.E.MI. ha aderito in qualità di partner a un progetto che finanzia le attività di introduzione al lavoro agile ponendo attenzione ai temi della conciliazione.** Il progetto prosegue attività simili realizzate negli anni passati che A.S.S.E.MI. aveva guidato in qualità di soggetto capofila. Il Percorso progettuale del passato ha perseguito la finalità di promuovere attraverso un'azione congiunta e sinergica pubblico-privato una cultura territoriale della conciliazione per aumentare il benessere dei lavoratori del territorio dell'asse Melegnano-Martesana. Durante la realizzazione del percorso sono state realizzate due survey. La prima, condotta dal Centro Studi Alspes (partner di progetto) per rilevare le esperienze di conciliazione e smartworking già attive negli enti pubblici e nelle imprese private presenti sul territorio di riferimento ed una interna ad ASSEMI, Ente Capofila, realizzata da Spazio Aperto Servizi (partner di progetto), finalizzata a rilevare il fabbisogno di conciliazione interno all'Azienda e a delineare una proposta di Piano di Welfare Aziendale. Per questa tornata, l'azienda ha ritenuto di sostenere il progetto in qualità di partner e ha potuto aderirvi anche come fruitore delle azioni. Il soggetto promotore procederà all'individuazione di attività specifiche da rivolgersi all'azienda (analisi organizzativa, strumenti di conciliazione, definizione di un regolamento per le attività di lavoro agile, introduzione e sostegno degli strumenti individuati). Tali attività, pianificate in modo concorde con l'azienda, saranno realizzate durante la vigenza di questo piano programma.

Le strutture in linea – settori erogativi

I settori erogativi dell'Azienda hanno trovato nel corso del triennio 2018-2020 un assetto stabile e un equilibrio organizzativo attraversando processi di costruzione di assetti, ridefinizione di gruppi di lavoro, implementazione delle attività per l'aggiungersi di nuove attribuzioni di competenze.

Il processo di avvicendamento del coordinamento tecnico del III Polo Minori E Famiglia si è ormai concluso raggiungendo stabilità e funzionalità, così come il servizio I Polo di San Giuliano M.se ha consolidato il proprio specifico assetto e una linea omogenea di intervento.

Anche il percorso di unificazione, avviato nel 2019, del coordinamento dei 2 servizi integrativi del settore minori e famiglia, CAT e Spazio Neutro Incontriamoci qui, si è ormai stabilizzato mettendo a sistema i rilevanti lavori di revisione tecnica e metodologia messi in atto.

Per quanto riguarda il Servizio Sociale Professionale l'anno appena trascorso ha visto l'ingaggio del coordinamento sulla strutturazione organizzativa e di sistema dell'equipe Reddito di Cittadinanza in stretta sinergia con l'Area Azioni di Sistema per la parte di gestione del Fondo povertà.

Entrando più nello specifico delle singole linee produttive:

In relazione ai **Poli Minori e Famiglia** l'impostazione metodologica dei servizi si basa su modello teorico e metodologico di tipo "partecipato", al fine di favorire, laddove possibile, la partecipazione attiva dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie al processo di decision making che li riguarda. La scelta aziendale di tale impostazione si basa sul presupposto che gli interventi e i progetti a favore delle

famiglie debbano essere sostenibili, quindi partecipati. Un modello che valorizza le risorse dei singoli e delle famiglie alle quali è riconosciuto il pieno diritto di partecipare all'elaborazione dei progetti che li riguardano, intendendo per Partecipazione non soltanto prendere parte attivamente all'elaborazione dei processi di intervento, bensì piena assunzione di responsabilità.

L'azienda ritiene infatti che la responsabilità nei confronti di bambini e ragazzi è, e deve essere, principalmente dei genitori e dei loro familiari. In quest'ottica le figure operative si pongono in una posizione "non sostitutiva" delle persone, purché ve ne siano le condizioni. Gli operatori devono piuttosto lavorare affinché le persone siano in grado di riconoscere le loro potenzialità e impegnarle nella cura dei legami familiari.

Dal 2016 il settore minori e famiglia dell'Azienda si è strutturato con procedure specifiche per singole fasi dell'intervento, dalla fase di ingresso – con l'azione CAP, Consulenza Accoglienza Prevenzione, che indica un luogo, un processo e un tempo di pre-assesment, sino ai processi di chiusura e archiviazione. L'impostazione di servizio è basata il più possibile sullo spazio dell'autodeterminazione, dove la persona può scegliere assumendo su di sé anche le eventuali conseguenze giuridiche della libertà di rifiutare l'offerta di intervento. Si ritiene infatti che il concetto di cura, tra la polarizzazione medica e quella materna, necessita di un salto logico rispetto alla relazione con la persona, che presuppone che non ci sia la possibilità di distinguere qualitativamente un soggetto normale, l'operatore, da uno patologico, la persona che accede al Servizio, intendendo la normalità come "finzione ideale", una costruzione di pensiero¹.

L'anno appena trascorso è stato particolarmente intenso e impegnativo. I primi mesi, in particolare, sono stati dedicati al fronteggiamento dell'emergenza sanitaria in corso in termini organizzativi all'interno della dimensione della qualità di pubblicità dei servizi essenziali di cui l'azienda si occupa.

I ritmi di lavoro sono stati serrati e incalzanti e hanno necessitato un lavoro straordinario di quasi tutti i dipendenti. Le criticità e le difficoltà incontrate, insieme ai successi e alla buona riuscita del lavoro svolto, rappresentano per l'Azienda materia su cui lavorare nel 2021.

Il 2021 sarà anche dedicato al consolidamento delle prassi e procedure interne, al consolidamento dell'approccio metodologico dei Servizi, all'approfondimento delle aree tematiche dove sono state riscontrate fragilità interne e alla messa a sistema di progetti, azioni e interventi preventivi e riparativi. Sarà dedicato all'implementazione di progetti partecipativi e di comunità al fine di creare connessioni generative partendo dalla sofferenza sperimentata durante la pandemia. Sarà dedicato alla "ricostruzione" di un tessuto connettivo della comunità e alla risignificazione dell'esperienza storica vissuta.

Fra gli obiettivi che ci si prefigge, riveste particolare importanza "l'educazione" della cittadinanza all'accesso ai Servizi come opportunità, scardinando l'immagine di Servizi orientati prevalentemente alla dimensione del "controllo" in funzione di una logica partecipata e inclusiva.

L'obiettivo cui puntano i servizi aziendali ma cui punta il sistema dei servizi territoriali, è quello di smontare la logica assistenzialistica dell'accesso al Servizio e di investire piuttosto sull'immagine di Servizi che si occupano della cura delle relazioni umane.

¹ N. Parton, P. O'Byrne "Costruire soluzioni sociali. Costruzionismo e nuove pratiche di lavoro sociale" Erickson, Trento, 2005

Il CAT - Centro Affidato Familiare Territoriale continuerà il lavoro di rivisitazione del modello di servizio e del suo posizionamento territoriale, rinforzando la connessione con gli altri servizi aziendali e potenziando gli strumenti partecipativi in un'ottica innovativa. La prospettiva del servizio è quella di coinvolgere attivamente le famiglie d'origine e i bambini/ ragazzi, in ogni fase prevista dall'affido, in quanto soggetti portatori di risorse e le famiglie affidatarie come partner degli interventi sia all'interno dei progetti specifici di accoglienza sia nell'attività di sensibilizzazione territoriale, creando maggiori connessioni e reti tra famiglie.

Si proseguirà e potenzierà il lavoro di promozione e di sensibilizzazione del territorio con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'accoglienza nelle sue diverse sfaccettature: non solo attraverso forme quali quelle dell'affido familiare "classico" ma anche verso forme più "leggere", di prossimità familiare, in una logica integrativa e non sostitutiva della genitorialità, per poter sostenere le famiglie vulnerabili nel fronteggiare le diverse richieste della vita quotidiana mentre sta attraversando un momento di particolare fragilità.

Proseguirà il processo di cambiamento del servizio **SPAZIO NEUTRO – Incontriamoci Qui**, avviato nelle precedenti annualità volto al miglioramento e alla possibilità di ridefinizione del servizio stesso, nell'ambito della procedura di affidamento appena conclusa. Il processo ha come direttrice il potenziamento dell'efficacia dell'offerta in risposta ai bisogni del territorio e di organica integrazione con le scelte metodologiche operate – in primis – dai Servizi Minori e Famiglia, mantenendo le buone prassi acquisite, potenziandole ed ampliandole. L'obiettivo è quello di puntare ad un servizio più flessibile, in grado di differenziare gli interventi adattandoli alle situazioni, ai tempi, alle evoluzioni dei bisogni delle famiglie, ma soprattutto all'incremento delle risorse personali e relazionali.

Accanto a questi aspetti innovativi verrà mantenuta un'attenzione forte alla sicurezza complessiva, in primis per gli incontranti, ma anche per gli operatori, provando a strutturare proposte anche in questo settore, concrete e con dispositivi professionali di presidio.

Il 2021 vedrà il trasferimento del servizio presso la nuova sede sita in Piazza della Vittoria, a San Giuliano M.se, collocazione, condivisa con gli altri servizi aziendali, con spazi fruibili all'aperto, prossima ad altre possibili risorse spaziali/di servizio (biblioteche, centri culturali, luoghi ricreativi.....). Questo nella logica da un lato di maggiore protezione (degli adulti accompagnatori, ma anche degli operatori del servizio), ma soprattutto nel senso dell'evolversi positivo dei progetti, verso la riapertura degli spazi di autonoma relazione e verso la differenziazione delle esperienze d'incontro. Presso la stessa si trasferiranno - oltre ad Incontriamoci qui – il Centro Affidi Familiari Territoriale, che esprime anche la coordinatrice del servizio di spazio neutro.

Per quanto riguarda il **Servizio Sociale Professionale**, il 2021 andrà in continuità rispetto alla riorganizzazione avviata nel 2020, seppure l'anno sia stato denso di sfide e nuovi cambiamenti legati alla pandemia. Si procederà con la messa a regime di alcuni interventi e attività, verrà consolidato il lavoro delle micro-équipe rendendole più coordinate e organizzate, dando carattere di stabilità all'équipe allargata di servizio sociale, che prevede la presenza di tutte le colleghe.

Nel settore confluiscono, infatti, oltre alla gestione del Servizio Sociale Professionale nei Comuni di Colturano, Dresano, Paullo e Vizzolo Predabissi, del Servizio del Segretariato Sociale Professionale nel Comune di San Giuliano Milanese, anche la gestione operativa del Reddito di Cittadinanza, con equipe di servizio dedicata e il Servizio di Protezione Giuridica. Il settore inoltre esprime anche le funzioni di servizio sociale nelle progettazioni relative al programma PIPPI e al progetto SIPROIMI.

Nel 2021 si è aggiunto il Segretariato Sociale nel Comune di Melegnano.

Il gruppo esteso lavora costantemente in un'ottica di sperimentale nella ricerca di assetti e metodologie sempre innovative che consentano di stare al passo con la complessità esterna. In questo senso fondamentali sono i numerosi momenti di scambio e confronto, anche extra equipe, necessari ad individuare linee guida e strategie comuni. Tali momenti hanno rafforzato il legame del gruppo, dato vita a relazioni e hanno aiutato a solidificare l'identità del Servizio Sociale Professionale.

Nell'arco del 2021 si lavorerà sulle prassi operative, con l'obiettivo di condividere le stesse modalità di lavoro, all'interno di ogni realtà comunale. Il lavoro sarà finalizzato ad uniformare le procedure e le azioni di lavoro dei singoli operatori, in modo da poter apportare miglioramenti su interventi e progetti attraverso soluzioni organizzate, finalizzate ed omogenee. Il punto di partenza sarà la costruzione di linee guida omogenee in situazione di emergenza del Servizio Sociale Professionale, individuando quei percorsi che possano strutturare procedure meglio rispondenti alle necessità condivise e che contestualmente consolidino l'approccio metodologico del Servizio.

Le azioni di sviluppo saranno volte a:

Consolidare, nell'ambito del Servizio di Segretariato Sociale, strumenti e prassi specifiche per l'accoglienza, la lettura del bisogno e definire un'unica modalità di accesso;

Ampliare e consolidare il Servizio di Protezione Giuridica distrettuale, ridefinendone i ruoli e le competenze e costruendo un dispositivo orientato alla gestione diretta delle Amministrazioni di Sostegno in capo ai Comuni;

Mettere a sistema, per quanto riguarda PIPPI e Reddito di Cittadinanza, delle équipe distrettuali e del lavoro socioeducativo frutto dello sguardo integrato delle sperimentazioni. L'accompagnamento proposto dai due progetti in ambito inclusione e prevenzione delle famiglie e famiglie con minori si realizza in micro-progettazioni e azioni partecipate.

Piano di zona

L'anno 2021 è inevitabilmente segnato dall'eredità lasciata dalla straordinaria situazione complessiva generata dalla pandemia dovuta al COVID-19 nel corso del 2020.

Da un punto di vista della complessità e delle criticità connesse allo stato di emergenza sanitaria, il percorso tracciato per il sistema territoriale dei servizi, va in continuità con l'annualità precedente.

La programmazione degli obiettivi strategici, non può che essere strettamente connessa al ruolo di A.S.S.E.MI., come Ente strumentale delle Amministrazioni Comunali del Distretto Sociale Sud Est Milano, ruolo "servente" dunque di Ente capofila, che si pone di fatto in ascolto della programmazione sociale che discende dagli indirizzi della governance distrettuale (Assemblea Intercomunale e Tavolo tecnico), declinando poi – a livello gestionale – quanto già formalmente attribuito all'azienda stessa.

Il ruolo assegnato di Ente capofila viene ad intendersi, in continuità con quanto messo in atto sin dal 2009, come una attribuzione di servizio agli Enti soci, volto a garantire omogeneità nelle gestioni e prestazioni aziendali, gestione realmente unitaria ed efficiente del budget unico distrettuale e terzietà concreta negli adempimenti a favore dei soci e delle comunità che essi rappresentano.

L'Assemblea Intercomunale, ad esito delle complessive valutazioni connesse alla situazione di emergenza sanitaria, ha preso atto con apposita deliberazione della proroga del vigente Piano Sociale di Zona che secondo le indicazioni regionali, di cui alla DGR 4111 del 21.12.2020, è prorogato al 31.12.2021, nonché del relativo scorrimento degli obiettivi in esso inseriti. Contestualmente prenderà avvio nel corso dell'anno il processo di definizione degli obiettivi e delle priorità per il Piano di Zona del triennio 2022-2024. L'Azienda pertanto sarà impegnata in questo processo delicato e complesso in considerazione della situazione pandemica ancora in atto.

Il confronto tra le amministrazioni locali ha di fatto evidenziato quanto indispensabile sia la ridefinizione del sistema territoriale dei servizi, alla luce di quanto l'anno 2020 ha prodotto in termini di nuovi bisogni, nuove fragilità, e dunque l'imprescindibile necessità per i servizi, che presidiano le politiche sociali e i diritti dei cittadini, di riposizionarsi.

Il processo di riposizionamento dovrà tenere conto di tre direttrici:

POTENZIAMENTO/RAFFORZAMENTO, INNOVAZIONE, TRASVERSALITA' (delle politiche e dei servizi).

Su queste tre direttrici si muoveranno le nuove fonti di finanziamento ministeriali che si prevedono in arrivo nei prossimi mesi, ma soprattutto si muoveranno i fondi discendenti dalle progettualità inserite all'interno del Recovery Plan.

Il 2021 si pone dunque in una prospettiva di maggior impegno dal punto di vista dell'investimento in termini di attività di progettazione in risposta agli Avvisi competitivi e non, connessi all'accesso a questi fondi.

Alcuni obiettivi del PdZ sono forse da ricitare..... almeno da elencare..... valorizzerei che nonostante la pandemia si è fatto goal sul riassetto complessivo dell'Educativa specialistica.....

L'Assemblea Intercomunale, ad esito delle complessive valutazioni connesse alla situazione di emergenza sanitaria, ha preso atto con apposita deliberazione della proroga del vigente Piano Sociale

di Zona che secondo le indicazioni regionali, di cui alla DGR 4111 del 21.12.2020, è prorogato al 31.12.2021, nonché del relativo scorrimento degli obiettivi in esso inseriti. Contestualmente prenderà avvio nel corso dell'anno il processo di definizione degli obiettivi e delle priorità per il Piano di Zona del triennio 2022-2024.

L'Azienda pertanto sarà impegnata in questo processo delicato e complesso in considerazione della situazione pandemica ancora in atto.

Il confronto tra le amministrazioni locali ha di fatto evidenziato quanto indispensabile sia la ridefinizione del sistema territoriale dei servizi, alla luce di quanto l'anno 2020 ha prodotto in termini di nuovi bisogni, nuove fragilità, e dunque l'imprescindibile necessità per i servizi, che presidiano le politiche sociali e i diritti dei cittadini, di riposizionarsi.

Linee prioritarie individuate per il 2021 in connessione alla programmazione sociale distrettuale 2018-2020 (Piano di Zona vigente prorogato)

Relativamente alle funzioni espresse nell'ambito del ruolo di Ente capofila precedentemente citato, l'Ufficio di Piano, insieme al Tavolo tecnico, provvederà allo scorrimento degli obiettivi inseriti all'interno del Piano di Zona 2018-2020, che causa COVID avevano subito una sospensione, al fine di dare spazio alle nuove priorità.

In specifico:

Area Non autosufficienza: Conclusione della revisione del sistema a supporto della domiciliarità, processo avviato nel 2020, che troverà conclusione nel 2021 con la redazione di un modello distrettuale maggiormente rispondente ai bisogni territoriali e la sua validazione da parte degli organismi tecnici e dell'organo politico di indirizzo. All'obiettivo di revisione dei contenuti del servizio è connesso il tema delle coperture. Occorrerà che il Comuni si esprimano sull'opportunità di mantenere la copertura dei costi connessi alle fasce di povertà attraverso una quota del Fondo Nazionale politiche sociali;

Area Inclusione e sostegno alla fragilità economica: Revisione regolamento distrettuale per l'accesso ai sostegni economici per le fasce fragili;

Area Inclusione scolastica: costituzione tavolo territoriale permanente dedicato al tema INCLUSIONE (Comuni, ASST, enti certificatori, enti accreditati); costruzione e approvazione Protocollo distrettuale per l'inclusione, costruzione modello di valutazione del sistema territoriale;

Area politiche abitative: Analisi e studio di fattibilità per la costituzione e l'avvio di un servizio distrettuale "Agenzia per l'abitare";

Area Inclusione/povertà: Messa a sistema e realizzazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC), con la sperimentazione di percorsi progettuali individualizzati in connessione con le progettazioni in atto e l'obiettivo di una modellizzazione di un servizio dedicato all'inclusione che sappia essere trasversale e territoriale.

Contestualmente è stato avviato il processo di lettura dei bisogni del territorio, per l'individuazione degli obiettivi del futuro triennio in attesa delle linee guida regionali per la redazione dei nuovi Piani di Zona. Il 2021 rappresenta l'anno ponte in cui portare a compimento gli obiettivi della precedente programmazione e mettere a fuoco quelli della futura.

Il processo di lettura dei bisogni, avviato a febbraio 2021, in modo congiunto dalla componente tecnica e da quella politica del Distretto, ha già individuato i temi prioritari:

la pandemia e la conseguente emergenza sanitaria stanno producendo effetti negativi su fasce d'età delicate e complesse per loro natura, l'infanzia e l'adolescenza e più in generale sulla popolazione giovanile. Questa area di bisogno connessa al target di popolazione specifico sarà pertanto oggetto di particolare attenzione nello sviluppare nuovi interventi e nuove azioni, e sarà considerata prioritaria nella misura in cui rappresenta il futuro dei territori. In merito a quest'area di priorità l'Area progettazione ha supportato, su impulso dell'Assemblea Intercomunale, 8 Comuni su 9, nella presentazione di due progettualità su un avviso competitivo ministeriale ("Educare in Comune") relative all'area dell'aggregazione/relazione e dell'arte/cultura/musica. L'impianto del progetto potrà essere candidato su altri canali di finanziamento;

le politiche dell'abitare, il nuovo documento di programmazione sociale dovrà infatti contenere anche il piano triennale dell'offerta abitativa del Distretto. L'integrazione tra le politiche sociali e le politiche abitative verrà formalizzata all'interno di un unico documento territoriale dove il concetto di abitare andrà ad integrarsi con le politiche rivolte al benessere dei cittadini.

l'inclusione sociale come tema trasversale e nello specifico nell'ottica di ripensamento dei servizi dedicati all'inclusione socio lavorativa in connessione con la misura universalistica del Reddito di cittadinanza.

Linee di sviluppo in AREA Progettazione

In tema di sviluppo di nuove progettazioni, il 2021 vedrà la piena realizzazione delle progettualità presentate nel 2020, finanziate da appositi fondi attraverso bandi competitivi, cui l'Azienda attraverso l'area azioni di sistema, e nell'ambito del ruolo di Capofila del Distretto, ha concorso, ottenendo i finanziamenti per la realizzazione delle azioni presentate, o ha aderito come partner a progettazioni presentate da altri Enti.

Di seguito si elencano

AREA PREVENZIONE DIPENDENZE:

PONTI DI PROSSIMITA': Obiettivo generale è la prevenzione e la limitazione dei rischi di giovani e giovani adulti in contesti aggregativi e del divertimento informali e semi-formali a rischio di grave marginalità.

GAP (Prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico): Sviluppo di un modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema condivise in tutti gli ambiti territoriali dell'ATS Milano Città Metropolitana. Gli obiettivi sono legati a due grandi Aree di intervento: Regolamentazione e controllo e Contrasto al GAP.

AREA INCLUSIONE:

C.I.A.O.! (Capacitazione, Inclusione, Attivazione e Occupazione): la finalità del progetto è la costruzione della rete territoriale pubblico/ privato per la realizzazione di interventi integrati finalizzati all'accompagnamento di donne e giovani cittadini vulnerabili e/o fragili in percorsi orientati alla capacitazione e all'inclusione sociale. Articolare una risposta flessibile e modulabile in grado di garantire un accompagnamento fortemente personalizzato, che tenga conto dei bisogni specifici e delle risorse della persona e della comunità territoriale di appartenenza

RETE FARO: il progetto pone la sua strategia nella presa in carico precoce del soggetto fragile detenuto, con disagio psichico e/o doppia diagnosi, e nella costruzione di un sistema integrato territoriale di accoglienza e di presa in carico al momento dell'uscita del cittadino dall'istituto di giustizia.

AREA CONCILIAZIONE VITA LAVORO:

NUOVE SINERGIE (Reti territoriali a sostegno della conciliazione): La proposta progettuale si muove in continuità con il progetto "GOVERNARE GLI EQUILIBRI" alleanza ASST Melegnano Martesana e si pone l'obiettivo di costruire una rete territoriale tra soggetti pubblici e privati funzionale a rispondere ai bisogni di conciliazione nati a seguito dell'emergenza COVID 19. A.S.S.E.MI. è partner di progetto.

Per quanto riguarda le progettazioni in continuità, proseguirà il partenariato sul progetto Fuori dal silenzio, nella programmazione di reti di contrasto alla violenza di genere. Il progetto prosegue la sua attività nell'ottica di una sempre crescente integrazione con i servizi territoriali nonché di connessione con progettualità dedicate alle donne vittime di violenza. Procede inoltre nella direzione di sedimentare la propria attività in ottica evolutiva da progetto a servizio. In questo senso l'Assemblea Intercomunale ha deliberato un cofinanziamento biennale a valere sul FNPS.

Prosegue il Progetto Lab Impact, finanziato sul Fondo FAMI e prorogato, con integrazione di risorse economiche, fino a giugno 2022. Le attività di potenziamento degli sportelli per stranieri nei Comuni di San Donato Milanese, Melegnano e San Giuliano Milanese e del Laboratorio di integrazione territoriale hanno subito, a causa dell'emergenza sanitaria, una momentanea sospensione. Prosegue invece l'attività di mediazione linguistica e di traduzione per i Servizi del Territorio e le Scuole del Distretto.

Il progetto SIPROIMI (Sistema Protezione titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano e Dresano, è stato confermato in prosecuzione dal Ministero degli Interni per la nuova triennalità 2021- 2023. Il progetto prevede l'attivazione di 33 posti. Il progetto, attualmente, accompagna i percorsi di autonomia –sociale-lavorativa e abitativa di 6 nuclei familiari, di cui 2 monoparentali.

In ambito prevenzione dell'istituzionalizzazione nel 2021 si concluderà la sperimentazione nazionale PIPPI, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, che ha visto coinvolti il Settore Servizio Sociale Professionale di A.S.S.E.MI. e i Servizi del Comune di San Donato Milanese e di San Giuliano.

Nel 2021 prenderà avvio il livello avanzato del programma nazionale (P.I.P.P.I. 10) per cui A.S.S.E.MI. ha inviato la propria candidatura e ottenuto il relativo finanziamento. La fase avanzata del programma dovrà vedere necessariamente un coinvolgimento maggiore dei due Servizi minori e famiglia dell'Azienda ma anche del Servizio Sociale Professionale di tutti i Comuni del territorio e dei servizi trasversali/integrativi erogati dal privato sociale. Al momento della redazione del presente documento regione non ha comunicato formalmente la quota assegnata all'Ambito e pertanto non è stata inserita a Budget.

In area inclusione/contrasto alle povertà nel 2021 verranno messe a sistema le azioni previste dal progetto NUOVE CONNESSIONI (riattivare legami comunitari per il contrasto alla povertà e per la promozione dell'inclusione sociale): Il progetto intende attivare azioni volte a prevenire situazioni di esclusione ed emarginazione sociale dei cittadini che risiedono nel territorio distrettuale ed è finanziato con la quota servizi del Fondo povertà.

Altre fonti di finanziamento/RICERCA A PROGETTO	2021
Progetto Passi Prossimi - Ponti di prossimità	85.778,41 €
Progetto FAMI	54.543,16 €
progetto GAP	17.250,00 €
Progetto Faro	15.391,20 €
Progetto CIAO	299.989,20 €
TOTALE	472.951,97

Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO	2020
CONCILIAZIONE "GOVERNARE GLI EQUILIBRI"	
progetto Passi Prossimi 3	46.595,64 €
progetto FAMI	3.121,54 €
PROGETTO WORK UEPE	
progetto extra scuola	
TOTALE	49.717,18 €

Controllo gestione e sistema rendicontuale

Il sistema adottato per il controllo di gestione aziendale ha nel corso degli anni mostrato una più che adeguata capacità di controllo delle complesse partite economiche e finanziarie che convivono nel bilancio annuale.

I ricavi di A.S.S.E.MI. provengono: dai conferimenti dei comuni soci - e relativi ai servizi resi, alle previsioni statutarie e al sistema delle tariffe per particolari attività definite dall'Assemblea -, dai finanziamenti del sistema delle amministrazioni centrali e decentrate superiori (fondi e contributi), dei contributi per il lavoro svolto su progetti presentati e realizzati, dal sistema delle tariffe e compartecipazioni degli utenti e dai canoni dei concessionari.

Si tratta di voci che contribuiscono a rendere complesso il sistema di gestione nonché la definizione del bilancio perché hanno natura diversa; in alcuni casi sono rappresentati da fondi strumentali che entrano ed escono in pari quantità, impattando solo sullo Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio, e servono alla definizione di linee di aiuto per i cittadini, in altri sono rappresentati da fondi che consentono di rendicontare la parte di lavoro dell'azienda che è necessaria alla gestione degli interventi previsti. I fondi che consentono la possibilità di *spesare* le attività gestionali posseggono una struttura informativa necessariamente più complessa. In altri casi gli introiti sono rappresentati da fondi destinati a progetti presentati dall'azienda o di cui A.S.S.E.MI. è partner. Spesso i progetti hanno durata pluriennale e, tranne i casi in cui la linea di finanziamento consenta di introitare parte del denaro con la modalità di acconto e saldo, il ricevimento del denaro preventivato è connesso all'attività di rendicontazione finale. Infine competono al bilancio dell'azienda le tariffe per i servizi resi al di fuori dei conferimenti e gli introiti dai concessionari. Se l'insieme delle linee di ricavo (intendendosi nei ricavi anche la gestione neutrale di alcuni fondi specifici) è oggettivamente complessa, deve ulteriormente ricordarsi che ogni attività dell'azienda è connessa a una qualche forma di rendicontazione. Progetti, fondi, misure, attività, finanziamenti: ogni singola voce a ricavo richiede a una specifica spiegazione di come è stata utilizzata. Vi sono quindi numerose forme di rendicontazione a cui l'azienda deve far fronte per la gestione delle attività.

La moltiplicazione delle attività rendicontuali e informative, il susseguirsi di adempimenti specifici da parte dell'Amministrazione Centrale, il forte ingaggio dell'ente alla piena trasparenza nei confronti dei Comuni soci, ha reso oggettivamente complessa l'attività amministrativa. Si tratta di temi che dovrebbero essere considerati in maniera separata (da una parte i centri di costo, dall'altra la rendicontazione sulle linee di finanziamento e da ultimo l'attività di rendicontazione sulle specifiche attività di utilizzazione dei fondi e delle misure), ma trattandosi di un impegno sostenuto dall'area amministrazione e dallo staff dell'area azioni di sistema, è necessario provare a considerare un'attività di analisi puntuale e una pianificazione di interventi che sappiano rendere quanto più possibile unitario il sistema di gestione. Si scorge quindi un tema di azione molto complicato a cui è bene provare a dare una linea di intervento unitaria. Il compito, in questo anno di vigenza del piano, sarà quello di **individuare sistemi informatici che rendano quanto più possibile unitario** il tema della **gestione economica, finanziaria e rendicontuale** delle attività di A.S.S.E.MI. D'altra parte **si lavorerà alla definizione di procedure che connettano** le **attività dei servizi** e quelle **amministrative** fortificando il flusso informativo e la gestione unitaria delle attività. Nulla di innovativo per l'azienda. Il tema è stato più volte analizzato e risolto secondo le necessità del tempo. In questo momento considerando anche

l'evoluzione della gestione dei fondi e dei progetti, il tema può e deve essere rivisto e ridiscusso. È, infine, fondamentale richiamare l'attenzione dei soci sull'incremento del lavoro amministrativo connesso con la gestione dei fondi e delle attività progettuali. I soci possono avere contezza dei dati numerici scorrendo le tabelle predisposte. Qui è bene ricordare che ogni misura, ogni fondo indistinto o definito, ogni progetto reca con sé lavoro amministrativo. A volte l'incremento delle attività richieste è proporzionale all'incremento, altre volte è più che proporzionale. Ma in ogni caso, stabilizzandosi – per usare una lieve forma di ossimoro – la crescita della gestione di fondi, il CDA dovrà necessariamente prendere atto di accresciute necessità di lavoro da destinare a queste attività.

Lo Statuto Nuovo

È stato approvato dalla Assemblea consortile il nuovo Statuto. Questo voto ha sancito il passaggio intermedio di un percorso lungo e meditato. Al momento attuale il documento dovrà passare il vaglio delle assemblee dei Consigli Comunali dei soci e quindi la pubblicazione sul BURL.

La nuova sede a San Giuliano

Con l'arrivo dell'estate sarà operativa la nuova sede in San Giuliano. I lavori dovrebbero concludersi entro il mese di aprile salvo complicazioni. L'azienda prevede di utilizzare il mese di maggio per le attività di messa in funzione degli uffici e per il trasloco e di prendere possesso dei nuovi spazi definitivamente entro l'estate. Saranno destinati alla sede di Piazza della Vittoria:

Lo spazio neutro "Incontriamoci qui"

Gli uffici di coordinamento del Servizio Sociale Professionale

Il Centro Affidi Territoriale

Gli uffici del Servizio di Protezione Giuridica

L'equipe del Reddito di Cittadinanza/Piano Povertà

L'inaugurazione della nuova sede e la sua piena utilizzazione impatta, ovviamente, sul sistema dei costi e degli ammortamenti nonché sulla ripartizione dei costi sostenuti. Sarà compito dei soci decidere come ripartire queste spese.

Servizi in appalto e loro gestione durante la vigenza del piano

Giungono a scadenza durante la vigenza di questo piano alcuni contratti di appalto di servizi. Altri dovranno essere ripensati e in parte modificati per effetto delle mutate condizioni e regole. Il piano ha assunto alcune valutazioni che si pongono all'attenzione dei soci.

Assistenza Educativa Specialistica – AES: il piano ha introdotto valori di costo e ricavo sino alla scadenza naturale dell'appalto vigente sulla base delle comunicazioni formali dei soci pervenute nel 2020. Pertanto le voci appostate porteranno il budget sino a luglio. Direzione e Coordinamento del servizio hanno avviato con i Comuni di Carpiano, Colturano, Cerro al Lambro, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi un confronto per verificare la possibilità di costruire un bando comune a tutte le municipalità. Al momento non è dato conoscere quali saranno gli intendimenti definitivi dei soci e

quanto del lavoro comune potrà essere effettivamente condiviso. La speranza è che il bando sia unico. Da rilevare che con propria deliberazione l'assemblea intercomunale ha adottato il nuovo sistema di accreditamento per il servizio e introdotto rilevanti elementi di ripensamento. Si tratta di un lavoro che il distretto ha portato a termine e che richiama a modalità di gestione del servizio che promanano dall'idea di focalizzare l'attività del sistema spostando il fulcro dall'integrazione all'inclusione. Tale percorso, già abbondantemente affrontato, muove oggi verso una concezione che punta alla pratica collettiva dell'inclusione più che a un percorso solamente individuale. In più questo positivo ripensamento ha definito il plesso scolastico come ambito di riferimento. A ciò è, evidentemente, collegata, una visione dell'educatore, laddove possibile, come risorsa complessiva su più persone e gruppi. Il portato di questa scelta muta lo scenario in cui gli operatori si troveranno a sostenere le persone con disabilità nel difficile percorso che le porti a trovare uno spazio e un ruolo nella società e nella comunità. Infine è necessario rilevare l'impatto che la pandemia ha avuto su questo servizio. Il succedersi delle ordinanze e la sedimentazione di una linea di intervento generale ha portato alla disponibilità, per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e per gli alunni con disabilità a svolgere le attività scolastiche e laboratoriali in presenza e non da remoto. Non sempre le scuole della nostra comunità hanno saputo adattarsi con immediatezza alle disposizioni. E ancora adesso qualche fatica si scorge. Su questo tema una ulteriore riflessione da parte dei servizi e dei soggetti di governo del servizio sarà indispensabile.

Educativa Territoriale – Servizio Educativo per la famiglia: E' stata avviata una procedura per individuare soggetti interessati a partecipare alla gara per l'assegnazione dell'attività. La procedura prevede l'assegnazione delle attività per entrambi i poli. È confermata la scelta di investire nel servizio come momento di prevenzione sul territorio. Al momento della approvazione dei documenti la Commissione ha previsto la prima seduta pubblica per la verifica dei requisiti dei soggetti che hanno manifestato interesse all'invito.

Siproimi: la procedura avviata nei mesi scorsi ha prodotto i suoi esiti e il servizio governato dal nuovo appalto è partito il primo di aprile.

Spazio Neutro” Incontriamoci Qui”: Anche in questo caso la procedura di appalto ha indicato il soggetto gestore che si occuperà di far funzionare le attività previste, a breve, nella nuova sede di Piazza della Vittoria. Il Bando ha focalizzato l'attenzione sulle modalità di presa in carico, sulla formazione, sulla innovazione e sulla tenuta metodologica e scientifica del modello di riferimento.

SAD: Il Servizio di Assistenza Domiciliare giunge al varco del 2021 in una fase di ripensamento da parte dei Comuni Soci. È già stato avviato un ampio confronto sia tecnico, sia politico, sulle forme della realizzazione delle attività, sulle modalità di impegno, sulle fonti di finanziamento. Il Piano programma ha assunto una copertura dei costi per l'intero sistema di SAD Distrettuale rimanendo vincolato alle decisioni assunte da Regione Lombardia di non concedere l'uso dei fondi regionali per il sostegno delle attività di SAD. Inoltre si è assunta la decisione di provvedere alla copertura dei costi nel rispetto della deliberazione dell'assemblea intercomunale che ribadisce l'essenzialità del SAD nel novero dei servizi sociali resi. Restano aperte le questioni per quello realizzato a favore dei singoli comuni soci che

dovranno trovare una sintesi e, di fatto, potranno modificare il bilancio preventivo anche nella parte già decisa di copertura del SAD distrettuale.

Dettaglio Costi per servizio, ripartizione costi indiretti e fonte di finanziamento

I dati censitari relativi ai calcoli su base capitaria sono riferiti a ISTAT, primo gennaio 2020

servizi	COSTI PREVENTIVO 2021	Calcoli 2021 spalmature	costo del servizio	fonte/i di finanziamento
AREA MIN FAM				
centro affido fam.	€ 84.494,14	€ 12.900,66	€ 97.394,80	comuni conferenti
terzo polo + PAULLO	€ 363.343,41	€ 55.475,67	€ 418.819,08	comuni conferenti
educativa territoriale III Polo	€ 148.455,87	€ 22.666,40	€ 171.122,28	comuni conferenti, FSR
collocamenti etero familiari III Polo	€ 750.138,47		€ 750.138,47	comuni conferenti, FSR e Fondo minori B6
PRIMO POLO + educativa territoriale I Polo	€ 494.698,41	€ 75.531,09	€ 570.229,51	comuni conferenti, FSR
collocamenti etero familiari I Polo	€ 1.070.100,00		€ 1.070.100,00	comuni conferenti, FSR
incontriamoci qui	€ 92.863,64	€ 14.178,52	€ 107.042,16	comuni conferenti, tariffe compartecipazione
a scuola insieme	€ 162.400,00	€ 24.795,41	€ 187.195,41	FNPS, FSR, Comuni e Tariffe compartecipazione
Sperimentazione PIPPI	€ 14.638,81		€ 14.638,81	FSR
CANONE "IL POSTO DELLE FAMIGLIE"	€ 4.995,20		€ 4.995,20	
HOUSING SOCIALE "CASA DELLE MAMME"	€ 41.524,71		€ 41.524,71	Comuni, FNPS
NON AUTOSUFFICIENZA				
SAD	€ 363.424,66	€ 55.488,07	€ 418.912,73	Comuni, FNPS
CDD	€ 666.595,72	€ 101.776,56	€ 768.372,28	Comuni, tariffe compartecipazioni
trasporti cdd	€ 57.622,45		€ 57.622,45	Comuni
Fondi N.A. B2	€ 244.917,00		€ 244.917,00	FNA
voucher disabili ADH	€ 50.000,00		€ 50.000,00	FNA
ED. SPEC. HP	€ 181.847,04	€ 27.764,60	€ 209.611,64	Comuni conferenti
AREA INCLUSIONE				
tempo libero psichiatria e residenzialità	€ 11.620,00		€ 11.620,00	Comuni conferenti
tirocini SDM	€ 10.000,00	€ 1.526,81	€ 11.526,81	Comuni conferenti
csiol	€ 64.900,00	€ 9.909,00	€ 74.809,00	Comuni conferenti
servizio prot. giuridica	€ 11.537,18	€ 1.761,51	€ 13.298,69	Comuni conferenti, tariffe compart.
SIPROIMI	€ 528.665,08		€ 528.665,08	fondi statali e Comuni
SSP	€ 214.301,31	€ 32.719,76	€ 247.021,07	Comuni conferenti
AREA AZIONI DI SISTEMA				
ufficio di piano	€ 157.491,89	€ 24.046,03	€ 181.537,92	Comuni conferenti +FNPS 2%
gestione fondi (include già 1.500,00 di spese bancarie su misure)	€ 1.274.170,49	€ 86.903,95	€ 1.361.074,43	copertura finanziamento + FNPS
progettazione: erogazione	€ 786.849,71		€ 786.849,71	copertura finanziamento
TOT COSTI SERVIZI PREV 21 DA COPRIRE	€ 7.851.595,18	€ 547.444,06	€ 8.399.039,24	
TOT costi nuova sede SGM	€ 52.550,00		€ 52.550,00	
TOT COSTI SERVIZI + COSTI NUOVA SEDE SGM	€ 7.904.145,18	€ 547.444,06	€ 8.451.589,24	

Dettaglio costi indiretti per area

COSTI INDIRETTI DA DISTRIBUIRE	TOTALE PREV. 2021	2020
AZIONI DI SISTEMA	€ 42.433,35	€ 60.300,00
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 450.494,75	€ 380.294,50
ONERI DI GESTIONE	€ 78.799,73	€ 71.765,92
ULTERIORE COPERTURA COSTI INDIRETTI	-€ 24.283,78	
TOTALE	€ 547.444,06	€ 512.360,42

Ricavi caratteristici e altre fonti di finanziamento

I ricavi caratteristici mantengono la struttura assunta con il preventivo 2020; le **altre fonti** di finanziamento crescono, fatto 100 il valore del preventivo 2020, a 125. L'incremento è rilevato, per lo più, a ragione della rifatturazione delle compartecipazioni per le attività dei poli ai comuni non soci. Evidente e cospicuo il valore in aumento dei **proventi da riceversi da Regione Lombardia e ATS** con una crescita pari a 143 fatto 100 il dato preventivo del 2020. Sostanzialmente immutate le fonti di finanziamento statali. Aumentano in modo rilevante gli introiti provenienti da **progettazione** per i quali si segnala il progetto CIAO! (con un apporto di circa 300.000 euro).

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	Preventivo 2020	Preventivo 2021
RICAVI CARATTERISTICI	4.851.228,53	4.735.466,75
RIPARTO SERVIZI IN LINEA AFFIDATI	4.785.951,41	4.653.865,40
ALTRE ENTRATE SERVIZI ASSEMI	65.277,12	81.601,35
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	1.692.382,42	2.414.757,72
FONDI E PROVENTI STATALI	843.765,43	843.779,23
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	49.717,18	472.951,97
ALTRE ENTRATE	8.000,00	8.917,36
TOTALE RICAVI	7.445.093,56	8.475.873,03

I ricavi regionali e nazionali

Per quanto riguarda i ricavi provenienti da Stato / Regione, va considerato, che al momento di redazione del presente piano non sono ancora state deliberati (da Regione Lombardia) i riparti dei finanziamenti relativi a FNPS, e FSR a favore degli ambiti. Le previsioni inserite si basano pertanto su quote storiche. È evidente che se le fonti citate dovessero subire una contrazione o un aumento nell'assegnazione potrebbero generarsi significative ripercussioni sulla programmazione in essere.

L'Area di gestione dei Fondi ha, nel corso degli anni, visto da un lato una espansione crescente e dall'altro una altrettanto crescente frammentazione rispetto ai bisogni cui si vuole dare risposta con i finanziamenti che vengono assegnati agli Ambiti distrettuali. La funzione programmatica attribuita ai territori, titolari delle politiche sociali, viene nei fatti sminuita, se non azzerata, nella misura in cui questi canali di finanziamento definiscono a monte il target di riferimento, il bisogno cui dare risposta, gli

strumenti per l'attuazione degli interventi. Nel caso in cui si tratti di fondi finalizzati a sostenere economicamente determinati bisogni, al netto di ogni possibilità di esperire una valutazione di questi, non resta che la pura erogazione economica, per cui di fatto i territori diventano "sportelli" finanziari di enti sovraordinati. A questa analisi si aggiunga pure che la frammentazione di fondi sempre più settoriali e specifici va nella direzione opposta auspicata dalla L.328/00 in termini di budget unico e di welfare universalistico. All'interno di questa area vanno distinti i: 1) Fondi finalizzati al sostegno economico e alla realizzazione di interventi individualizzati 2) i Fondi strutturali dedicati alla gestione di servizi e/o al finanziamento delle unità d'offerta sociali.

Nella categoria dei **Fondi finalizzati al sostegno economico e alla realizzazione di interventi individualizzati** si trovano:

- ❖ **FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA:** finanzia la MISURA B2 (contributo economico al care giver familiare) e interventi educativi rivolti ai minori disabili;
- ❖ **FONDO NAZIONALE "DOPO DI NOI":** finanzia progetti individualizzati volti all'autonomia e all'emancipazione delle persone disabili (housing co-housing, sollievo, palestre di autonomia);
- ❖ **IL FONDO MINISTERIALE PER I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE – PRO.VI.:** finanzia progetti volti alla realizzazione della Vita indipendente delle persone con disabilità grave e gravissima;
- ❖ **IL FONDO REGIONALE "voucher autonomia"** rivolto ad anziani e disabili: finanzia voucher per attività socio animative rivolte ad anziani e disabili;
- ❖ **IL FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA ABITATIVA:** misure a sostegni delle situazioni di emergenza abitativa, misure sperimentali di innovazione delle politiche abitative;
- ❖ **IL FONDO REGIONALE DEDICATO ALLE MISURE A SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE-MISURA UNICA ABITARE:** contributo economico destinato alle situazioni di morosità incolpevole e di fragilità economica a sostegno del canone di locazione;
- ❖ **IL FONDO REGIONALE "FONDO FAMIGLIA COVID":** contributo economico riconosciuto a sostegno di spese sostenute dalle famiglie con problemi economici legati al COVID.

Il **Fondo DOPO DI NOI**, introdotto nel 2017, si conferma come fondo strutturale e come tale va connesso con la programmazione territoriale in area disabilità e messo a sistema in termini di sviluppo di progettualità innovative e di nuove unità d'offerta. Si è sottolineato anche in fase di approvazione delle Linee operative locali che la capacità di spesa di questo fondo è rallentata dalla necessità di introdurre, attraverso la formazione e il sostegno alle famiglie, una cultura del Dopo di Noi sin dalla prima infanzia.

Nel corso del 2020 Regione Lombardia ha introdotto due nuove misure collegata all'emergenza COVID: Fondo Famiglia Covid e la Misura unica abitare.

Le due misure, riconfermate sul 2021, hanno ingaggiato notevolmente l'Azienda sul fronte istruttoria e gestione dei pagamenti verso i cittadini. Per l'edizione 2020 sono state presentate 614 domande per la misura Pacchetto famiglia Covid e 913 per la Misura unica abitare. Il volume di questi finanziamenti, su cui ASSEMI in qualità di ente capofila, è tenuta a garantire la gestione sia dal punto di vista

amministrativo che da un punto di vista di progettazione sociale, continua ad aumentare di anno in anno e impegna notevolmente e trasversalmente sia l'Area Azioni di Sistema che l'Area amministrazione.

Nella categoria dei **Fondi strutturali dedicati alla gestione di servizi e/o al finanziamento delle unità d'offerta sociali** abbiamo:

- FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - FNPS;
- FONDO SOCIALE REGIONALE - FSR;
- FONDO NAZIONALE DI CONTRASTO ALLE POVERTA';
- PON INCLUSIONE per l'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale;
- FONDO SIPROIMI;
- FONDO REGIONALE dedicato alle spese di collocamento di minori in comunità - MISURA 6.

Tra i Fondi elencati due in particolare concorrono alla copertura, parziale o totale, dei servizi e delle unità d'offerta sociali. Tra questi l'unico fondo che ha natura indistinta è il **Fondo Nazionale Politiche Sociali**. Il Fondo è quindi "a disposizione" della programmazione distrettuale per finanziare, sulla base delle priorità individuate dai Comuni del Distretto, soci di ASSEMI, servizi ed interventi ritenuti prioritari e/o essenziali. Nel 2020 il Fondo è stato incrementato a beneficio di una quota denominata "quota COVID" destinata al supporto di attività e servizi direttamente rivolti all'emergenza sanitaria. Prudenzialmente stante il permanere della situazione di emergenza, è stata riportata all'interno del budget la medesima quota tenendo distinte la "Quota storica" e la quota COVID.

Il **Fondo Sociale Regionale**, fondo regionale che storicamente viene destinato alle unità d'offerta a standard così come definite da Regione Lombardia, rappresenta di fatto l'unica fonte di finanziamento che va ad impattare sui costi delle unità d'offerta maggiormente onerose per i Comuni che le gestiscono attraverso i propri bilanci. Unità d'offerta collocate in area minori e dedicate principalmente alle spese dei collocamenti residenziali di minori, agli interventi educativi domiciliari, agli affidi. In area minori, a copertura dei costi dei collocamenti dei minori, insiste anche il Fondo della cosiddetta **MISURA 6**. Trattasi però di un fondo dedicato solo ad alcune specifiche categorie di collocamenti.

Infine, il **Fondo povertà** è stato istituito nel 2018 come fondo strutturale ed è dedicato all'attuazione della misura universalistica del Reddito di Cittadinanza per la parte che finanzia i servizi. È pertanto a disposizione della programmazione locale dedicata al contrasto delle povertà a copertura dei costi del personale dedicato e della realizzazione di nuovi servizi ed interventi. Nell'attuale assetto finanzia integralmente l'equipe dedicata all'attuazione della misura e dei dispositivi ad essa collegati.

IL PON inclusione è connesso a questo fondo ma specifico sull'attuazione delle progettualità individualizzate destinate ai beneficiari del RdC.

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	PRECONSUNTIVO 2020	Preventivo 2021
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	2.828.394,18	2.414.757,72
fondo CPE e accreditamento	7.793,00	7.793,00
Fondo Nazionale Politiche Sociali	431.500,00	422.314,81
Fondo Nazionale Politiche Sociali quota EMERGENZA COVID	175.872,64	175.872,64
Fondo Nazionale Politiche Sociali premialità 1 livello PDZ	-	-
Fondo Nazionale Politiche Sociali premialità 2 livello PDZ	-	-
Fondo Non Autosufficienza	293.970,66	294.917,00
Fondo Sociale Regionale/Intese	678.913,78	591.819,46
Premialità Cartella Sociale On Line	7.021,61	76,25
Fondo Sociale Regionale DGR 3850/2012 - minori B6	110.218,50	110.218,50
Risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	-	16.043,00
Fonfo Distrettuale Emergenza abitativa	23.679,48	85.102,48
Fondo misura unica abitare da ATS (emergenza abitativa	170.102,56	273.868,00
Fondo misura unica abitare da Comuni (emergenza abitativa	540.238,52	-
Fondo pacchetto Famiglia	301.435,11	6.706,58
FONDO FAMIGLIA COVID		253.426,00
DGR 6674 "Dopo di noi"	33.769,87	135.000,00
Finanziamento sperimentazione PIPPI	49.078,45	-
Reddito autonomia PON FSE	4.800,00	9.600,00
Fondo Pro.Vi.	-	32.000,00
FONDI E PROVENTI STATALI	740.921,30	843.779,23
SIPROIMI finanziamento	477.969,95	521.315,08
Fondo PON SIA / REI	15.890,20	-
Fondo contrasto alle Povertà	247.061,15	291.465,65
Fondi Pais		30.998,50 €

Le tre fonti di finanziamento citate (FNPS, FSR, MISURA 6) concorrono, come può evincersi dalle tabelle dei crediti delle gestioni caratteristiche alle coperture di alcune di queste (SAD, ASI, spese per i collocamenti, costi dell'UDP, ADM, ..)L'equilibrio economico delle coperture dei servizi, e quindi degli oneri derivanti per i Comuni, si regge su ipotesi di ricavi connessi a queste fonti di finanziamento, le cui previsioni sono, come già sottolineato effettuate su base storica. I fondi citati vengono ripartiti a livello regionale con una variabilità in termini temporali, nell'arco dell'anno, e di volumi complessivi. Tale variabilità non può non essere considerata nell'ipotesi di budget espressa in questa fase nella misura in cui occorresse, a fronte della certezza della contrazione delle risorse, operare una revisione degli equilibri economici dei servizi. È dunque scontato ma fondamentale considerare l'abbattimento che questi fondi operano sui costi dei servizi, come una ipotesi che può trovare riscontro effettivo solo nel momento in cui l'assegnazione all'Ambito viene formalizzata con apposito atto. E solo dopo la verifica dei criteri di utilizzo di detti Fondi. Quanto riportato apre ad una riflessione sulla necessità di trovare una regolamentazione condivisa sulla modalità di utilizzo dei fondi che consenta ai Comuni soci del Distretto di trattarli nell'ambito della loro natura, ovvero fonti di finanziamento etero dirette.

Voci di composizione dei ricavi, dettaglio fonti

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
RICAVI CARATTERISTICI	5.239.362,03	4.851.228,53	4.735.466,75
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	1.815.029,45	1.692.382,42	2.414.757,72
FONDI E PROVENTI STATALI	875.788,43	843.765,43	843.779,23
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	165.534,19	49.717,18	472.951,97
ALTRE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.917,36
TOTALE RICAVI	8.103.714,10	7.445.093,56	8.475.873,03

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	Preventivo 2021
Conciliazione "Governare gli equilibri"	0,00 €
Progetto Passi Prossimi - Ponti di prossimità	85.778,41 €
Progetto FAMI	54.543,16 €
Progetto Work Uepe	0,00 €
progetto GAP	17.250,00 €
Progetto extra scuola	0,00 €
Progetto Faro	15.391,20 €
Progetto CIAO	299.989,20 €
	472.951,97 €

La dotazione organica, l'occupazione

Il CDA ha aggiornato la dotazione organica dell'ente con propria deliberazione n.3/21. L'attuale occupazione è così riassunta:

PROFILO PROFESSIONALE	T.D/T.I.	CA T.	POSTI PREVISI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' COPERTURA	H SETTIMANALI	Ore mancanti
Direttore	T. Det.	Q1 D	1	1	0	Dirigente tempo determinato	Nomina Pres.Cons. d'Amm.ne	36	
Totale ore									36
AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO									
Assistente sociale specialista		D3	1	0	1				36
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	T. Indet.	D4	1	1	0	Tempo pieno	Mobilità da Enti consorziati	36	
Esperto amministrativo	T. Indet.	C2	0,5	0,5	0	Tempo parziale	Concorso 2009	12	6
Esperto amministrativo	T. Indet.	C1	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2018	36	
Assistente Sociale	T. Indet.	D1	1	1	0	IN TELELAVORO	mobilità esterna	36	
Progettista esperto	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2019	36	

Totale ore										156
AREA PROGETTAZIONE E SOSTEGNO TECNICO										
Assistente Sociale	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2019		18	
Totale ore										18
AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'										
Assistente Sociale	T. Indet.	D2	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2009		18	18
Totale ore										18
AREA AMMINISTRATIVA										
Coordinatore attività amministrative e/o economico/finanziarie, disciplina del Personale	T. Indet.	D2	1	1	0	P.O., Tempo pieno	Concorso 2014		36	
Esperti amministrativi e Ragioniere	T. Indet.	C2	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2009		36	
Esperti amministrativi e Ragioniere	T. Indet.	C2	0,5	0,5	0	Tempo parziale	Concorso 2009		12	6
Esperti amministrativi e Ragioniere	T. Indet.	C1	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2018		30	6
Esperti amministrativi e Ragioniere	T. Indet.	C1	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2018		36	
Collaboratore amministrativo	T. Indet.	B3	1	1	0	Tempo parziale (cat. Prot.)	selezione 2012		20	
PROFILO PROFESSIONALE	T.D/T.I	CA T.	POSTI PREVISI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' COPERTURA	H SETTIMANALI		Ore mancanti
Operatore amministrativo e logistico	T. Indet.	B1	1	1	0	Chiamata diretta collocamento cat. protette	Selezione 2019		36	
Totale ore										206
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI ED EDUCATIVI										
Settore minori e famiglia										
Coordinatore tecnico Assistente Sociale attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	T. Indet.	D2	3	3	0	Tempo pieno	Mobilità interne 2018 - 2019		108	
Assistente Sociale	T. Indet.	D	7	7	0	Tempo pieno	Concorsi 2009 Concorso 2012 Concorsi 2018		252	
Assistente Sociale	T. Indet.	D	1	1	0	Tempo parziale 24 h tempo indeterminato	Concorso 2019		24	Tempo pieno fino 15.02.21
Pedagogista tempo parziale 30 h	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo parziale	Prov. 2020		30	
Psicologo - Tempo parziale 24 h	T. Indet.	D1	4	4	0	Tempo parziale	Concorso 2018		96	

							Concorso 2020		
Psicologo - Tempo parziale 24 h	T. Indet.	D2	2	2	0	Tempo parziale	Concorso 2009	48	
Psicologo - Tempo parziale 18 h	T. Indet.	D1	2	2	0	Tempo parziale	Concorso 2018 Concorso 2020	36	
Totale ore									594
Settore servizio sociale prof.le e inclusione sociale									
Coordinatore tecnico Assistente Sociale attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	T. Indet.	D2	1	1	0	Tempo pieno	Mobilità interne	36	
Assistente sociale	T. Indet.	D2	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2010	36	
Assistente Sociale	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo parziale	Mobilità 2017	18	fino al 30.06.21 a 28 ore
Assistente Sociale tempo parziale 33 h	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2018	36	
Assistente Sociale	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo pieno	Concorso 2018	36	
Assistente Sociale 30h	T. Indet.	D1	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2018	30	
Assistente Sociale tempo parziale 28 h	T. Indet.	D4	1	1	0	Tempo parziale	Mobilità 2018	28	8
Pedagogista	T. Indet.	D5	1	1	0	Tempo pieno	Mobilità interna 2019	36	
Totale ore									253
Tempi determinati									
Assistente sociale	T. Det.	D1	2	2	0	Tempo pieno - piano povertà	Concorso 2018	72	Fino al 31.12.2021
Assistente sociale	T. Det.	D1	2	2	0	Tempo pieno - sostituzione maternità	Concorso 2018 e 2020	72	
esperto amm.vo	T. Det.	C1	1	1	0	Tempo determinato piano povertà	Concorsi 2019	36	Fino al 31.12.2021
Assistente Sociale	T. Det.	D1	1	1	0	Tempo parziale 12 h tempo indeterminato	Concorso 2019	12	Dal 01.03.2021 al 31.12.2021
esperto amm.vo	T. Det.	C1	1	1	0	Tempo determinato	Concorso 2021	36	Dal 15.03.2021 al 15.03.2022
esperto amm.vo	T. Det.	C1	1	1	0	Tempo determinato	Concorso 2021	36	Dal 01.04.2021 al 30.09.2021

La dotazione non presenta situazioni di esubero. Si sono conclusi i concorsi avviati nel 2021 che hanno dato luogo a due assunzioni a tempo indeterminato nell'area amministrativa e volti a coprire le attività del protocollo e quella specifica di supporto amministrativo ai progetti. La persona avviata al lavoro a supporto del protocollo sostituisce l'operatore in malattia e svolgerà le sue funzioni sostituendo il personale interinale resosi indispensabile a causa della difficoltà a reperire personale dopo l'indizione dell'adeguato concorso. Per quanto attiene la seconda figura professionale, anch'essa a tempo determinato, supporterà la gestione dei progetti per un anno. Il costo è sostenuto dai singoli progetti. Vi sono, invece, ore carenti per alcune posizioni, e in particolare una posizione è totalmente carente. In ragione delle effettive necessità dell'azienda potranno assumersi provvedimenti di copertura delle figure carenti. Attualmente la pianta organica rileva carenze per: 36 ore Assistente Sociale cat. D, 18 ore Assistente sociale pari categoria, 8 ore Assistente Sociale pari categoria, 6 ore esperto amministrativo cat. C, 6 ore esperto amministrativo, 6 ore esperto amministrativo entrambi in C. Sarà infine opportuno, vista la necessaria e attenta rilevazione dei possibili incrementi dei servizi connessi all'esito della pandemia, rivalutare la consistenza occupazionale definendo, in sede di revisione, correttivi incrementali nella dotazione. Tale intendimento potrà coniugarsi alla previsione già esposta nelle righe sopra. Infine, sarà opportuno predisporre un piano assunzionale specifico, in concordia con i comuni del distretto D.S.S.E.MI. relativo agli intendimenti previsti dalla Legge n.178 del 30.12.2020 art. 1 commi 797 e seguenti. Infine si dà conto che nel piano dei conti di previsione è prevista l'assunzione di una Assistente sociale a tempo parziale a valere sulle necessità di progetto FAMI impact Lab per un totale di presumibili 388 ore nel 2021.

Sarà invece da definire con appositi provvedimenti la questione organizzativa e delle responsabilità e, in ultima analisi, dell'organigramma dell'Azienda. Come è noto la D.ssa Gallione ha sempre ricoperto, per competenza acclarata, il ruolo di Responsabile dei Servizi congiuntamente a quello di Direttore. In termini organizzativi questa sovrapposizione di ruoli ha funzionato più che egregiamente. Tuttavia le competenze e la formazione del nuovo direttore non consentono di poter ripetere la fortunata coincidenza di cui si è beneficiato sinora. Per questo è in corso uno studio approfondito, avviato già a partire dagli ultimi mesi dell'anno passato e teso a determinare la migliore fisionomia organizzativa e le necessità dei servizi. In questo momento è prematuro fornire una descrizione compiuta di come dovrà essere il nuovo organigramma aziendale. Tuttavia questo prevederà la ridefinizione di alcune responsabilità e la possibile individuazione di personale da avviare alle funzioni di coordinamento/organizzazione. Impatti economici, sostenibilità e modalità di realizzazione dei cambiamenti organizzativi saranno discussi e quindi proposti all'Assemblea.

Costi complessivi per area

Anche per la struttura dei costi si rileva una sostanziale linearità nell'area della gestione dei servizi. Da notare, rispetto al valore percentuale di incidenza, una diminuzione del peso dell'area a gestione servizi ragione di un incremento già delineato nella struttura dei ricavi per l'area azioni di sistema.

	PREVENTIVO 2019		PREVENTIVO 2020		PREVENTIVO 2021	
TOTALE AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI	€ 6.193.816,54	82%	€ 5.857.408,74	84%	€ 5.633.083,10	72%
TOTALE AREA AZIONI DI SISTEMA	€ 1.327.746,43	18%	€ 1.075.324,40	16%	€ 2.218.512,08	28%
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 7.521.562,97		€ 6.932.733,14		€ 7.851.595,18	

Dettaglio costi per settori

	PREVENTIVO 2019	PESO %	PREVENTIVO 2020	PESO %	PREVENTIVO 2021	PESO %
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 3.631.797,78	58,64%	€ 3.189.083,64	54,45%	€ 3.227.652,67	57,30%
SETTORE NON AUTOSUFFICENZE	€ 1.825.291,85	29,47%	€ 1.927.485,10	32,91%	€ 1.564.406,86	27,77%
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 176.586,91	2,85%	€ 186.350,00	3,18%	€ 214.301,31	3,80%
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	€ 560.140,00	9,04%	€ 554.490,00	9,47%	€ 626.722,26	11,13%
TOTALI	€ 6.193.816,54		€ 5.857.408,74		€ 5.633.083,10	

Dettaglio azioni di sistema

Destano interesse, nella valutazione generale, gli incrementi relativi alla gestione dei fondi distrettuali (con un raddoppio rispetto al 2019 per i fondi distrettuali) e una forte crescita dei costi relativi alla progettazione. È noto ai soci il valore di questi costi e quanto essi rappresentino valore per il territorio.

COSTI AREA AZIONI DI SISTEMA	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
UFFICIO DI PIANO	€ 124.800,00	€ 136.900,00	€ 157.491,89
GESTIONE FONDI DISTRETTUALI	€ 620.745,06	€ 506.158,79	€ 1.274.170,49
PROGETTAZIONE-SOSTEGNO TECNICO-COMUN. SOCIALE-SVILUPPO DI COMUNITA': erogazione	€ 582.201,37	€ 432.265,61	€ 786.849,70
TOTALI	€ 1.327.746,43	€ 1.075.324,40	€ 2.218.512,08

Ricavi, dettaglio a budget

	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
RICAVI CARATTERISTICI	2.730.896,41	5.356.493,13	5.239.362,04	4.851.228,53	4.735.466,75

Voci di composizione dei ricavi, dettaglio fonti

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
RICAVI CARATTERISTICI	€ 5.239.362,03	€ 4.851.228,53	4.735.466,75
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	€ 1.815.029,45	€ 1.692.382,42	€ 2.414.757,72
FONDI E PROVENTI STATALI	€ 875.788,43	€ 843.765,43	€ 843.779,23
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	€ 165.534,19	€ 49.717,18	€ 472.951,97
ALTRE ENTRATE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.917,38

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	Preventivo 2021
Conciliazione "Governare gli equilibri"	0,00 €
Progetto Passi Prossimi - Ponti di prossimità	85.778,41 €
Progetto FAMI	54.543,16 €
Progetto Work Uepe	0,00 €
progetto GAP	17.250,00 €
Progetto extra scuola	0,00 €
Progetto Faro	15.391,20 €
Progetto CIAO	299.989,20 €
	472.951,97 €

Budget Analitico 2021, lato ricavi

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	Preventivo 2020	Preventivo 2021
RICAVI CARATTERISTICI	4.851.228,53	4.735.466,75
RIPARTO SERVIZI IN LINEA AFFIDATI	4.785.951,41	4.653.865,40
Ufficio di Piano	130.979,81	165.298,62
III polo minori e famiglia	356.106,88	418.819,08
Educativa III polo	54.236,99	92.611,98
Coperture accoglienze eterofamiliari III polo	692.927,94	647.274,78
I polo minori e famiglia e educativa	410.105,63	488.501,48
Coperture accoglienze eterofamiliari I polo	997.045,67	890.607,14
CAT	92.187,71	95.159,80
Incontriamoci qui	90.736,36	101.556,16
A Scuola Insieme	90.000,00	101.209,73
Servizio Sociale Prof.le	200.340,29	247.021,07
Centri Diurni Disabili	608.263,98	647.081,42
Trasporti CDD	110.000,00	57.622,45
CDD - comuni non afferenti distretto sociale	85.193,29	75.423,51
C.S.I.O.L.	59.021,64	74.809,00
Servizio Protezione Giuridica	9.000,00	9.698,69
Servizio Protezione Giuridica: gestioni Comuni	7.500,00	3.000,00

Assistenza educativa specialistica scolare	478.301,02	209.611,64
Servizio Assistenza Domiciliare Ass. indiretta	142.667,36	189.725,19
Fondo SAD distrettuale	66.449,15	-
SIPROIMI	16.000,00	15.500,00 €
Rette appartamenti residenzialità psichiatria	18.000,00	11.620,00 €
Tirocini preprof.li psichiatria SDM	2.687,69	11.526,81
Allestimento e avvio "casa delle mamme"		3.500,00 €
Copertura costi nuova sede dal 01.07.21- al 31.12.21		52.550,00
	4.717.751,41	4.609.728,55
Rette housing sociale "casa delle mamme"	43.200,00	31.140,00 €
Fund racing casa delle mamme	5.000,00	-
FSR da Distretto Sociale Paullese	20.000,00	12.996,85 €
Attività progetto "Fuori dal silenzio"	-	-
ALTRE ENTRATE SERVIZI ASSEMI	65.277,12	81.601,35
Ristoro progettazione esecutiva nuova sede SGM	-	-
Tariffe incontriamoci qui	5.000,00	5.486,00
Formazione conto terzi	1.500,00	-
Tariffe servizio protezione giuridica	350,00	600,00
Tariffe formazione e gruppi CAT	1.000,00	525,00
Tariffe attività CAT	1.500,00	1.710,00
Tariffe A scuola insieme	3.600,00	1.000,00
Convenzioni integrative A scuola insieme	-	2.800,00
Tariffe CDD	46.830,83	45.867,36
Comune di Milano 1-8/19 CDD compart. Utente SGM		-
INTRA MOENIA	1.000,00	-
Tasse concorsi	300,00	150,00
AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Canone "Il posto delle famiglie"	4.196,29	4.995,20
Consorzio Lodigiano oneri per indagine sociale e presa incarico minore		-
rifatturazioni compartecipazioni ADM I Polo		8.361,56
rifatturazioni compartecipazioni ADM III Polo		10.106,23
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	1.692.382,42	2.414.757,72
fondo CPE e accreditamento	7.568,00	7.793,00
Fondo Nazionale Politiche Sociali	431.500,00	422.314,81
Fondo Nazionale Politiche Sociali quota EMERGENZA COVID	-	175.872,64
Fondo Nazionale Politiche Sociali premialità 1 livello PDZ	-	-
Fondo Nazionale Politiche Sociali premialità 2 livello PDZ		-
Fondo Non Autosufficienza	268.047,00	294.917,00
Fondo Sociale Regionale/Intese	576.496,71	591.819,46
Premialità Cartella Sociale On Line	22.657,71	76,25
Fondo Sociale Regionale DGR 3850/2012 - minori B6	83.000,00	110.218,50
Risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	32.086,00	16.043,00
Fonfo Distrettuale Emergenza abitativa	61.586,00	85.102,48

Fondo misura unica abitare da ATS (emergenza abitativa)		273.868,00
Fondo misura unica abitare da Comuni (emergenza abitativa)		-
Fondo pacchetto Famiglia		6.706,58
FONDO FAMIGLIA COVID		253.426,00
DGR 6674 "Dopo di noi"	95.441,00	135.000,00
Finanziamento sperimentazione PIPPI	47.000,00	-
Reddito autonomia PON FSE	67.000,00	9.600,00
Fondo Pro.Vi.	-	32.000,00
FONDI E PROVENTI STATALI	843.765,43	843.779,23
SIPROIMI finanziamento	460.240,00	521.315,08
Fondo PON SIA / REI	61.977,00	-
Fondo contrasto alle Povertà	321.548,43	291.465,65
Fondi Pais		30.998,50
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/RICERCA A PROGETTO	49.717,18	472.951,97
Conciliazione "Governare gli equilibri"		-
Progetto Passi Prossimi - Ponti di prossimità		85.778,41
Progetto FAMI	46.595,64	54.543,16
Progetto Work Uepe	3.121,54	-
progetto GAP		17.250,00
Progetto extra scuola		-
Progetto Faro		15.391,20
Progetto CIAO		299.989,20
PROVINCIA DI MILANO		
Sperimentazioni sensoriali		-
Disabili Scuole Secondarie 2° grado		-
AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO 2021	Preventivo 2020	Preventivo 2021
ALTRE ENTRATE	8.000,00	8.917,36
ASST - CSS San Donato M.se	8.000,00	8.917,36
Interessi attivi bancari		-
Sponsorizzazioni		-
Arrotondamenti attivi		
TOTALE	7.445.093,56	8.475.873,03

Budget analitico 2021, lato costi:

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
TOTALE AREA AMMINISTRAZIONE	380.294,50	450.494,75
TOTALE ATTIVITA' AZIONI DI SISTEMA	60.300,00	42.433,35
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	71.765,92	78.799,73
TOTALE AREA AZIONI DI SISTEMA (UFFICIO DI PIANO- GESTIONE FONDI DISTRETTUALI-PROGETTAZIONE- SOSTEGNO TECNICO-COMUN. SOCIALE-SVILUPPO DI COMUNITA': erogazione	1.075.324,40	2.218.512,08

TOTALE AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI	5.857.408,74	5.633.083,10
NUOVA SEDE SGM		52.500,00
TOTALE	7.445.093,56	8.475.823,02

Budget analitico 2021, attività di erogazione dei servizi

COSTI AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	3.189.083,64	3.227.652,67
SETTORE NON AUTOSUFFICENZE	1.927.485,10	1.564.406,86
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	554.490,00	626.722,26
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	186.350,00	214.301,31
TOTALE	5.857.408,74	5.633.083,10

Budget analitico 2021, analisi per settori

SETTORE MINORI E FAMIGLIA

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	3.189.083,64	3.227.652,67
CENTRO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE	85.750,00	84.494,14
Personale dipendente stipendi	68.700,00	66.813,49
Missioni e rimborsi	200,00	50,00
Formazione e supervisione	2.650,00	3.937,60
Sostitutivo mensa	1.000,00	593,05
Fattori produttivi	200,00	-
Diritti di segreteria	-	-
Spese varie	-	100,00
Sopravvenienza passiva	-	-
Prestazioni per servizi sociali	8.000,00	8.000,00
Attività amministrativa diretta	5.000,00	5.000,00
Costi indiretti di esercizio	-	-
III POLO MINORI E FAMIGLIA	1.235.860,60	1.261.937,76
Personale dipendente	248.000,00	267.261,56
Missioni e rimborsi	2.000,00	500,00
Formazione e supervisione	-	2.352,00
Supervisione	5.500,00	7.930,00
sostitutivo mensa	5.200,00	6.567,53
Fattori produttivi	-	-
Acquisto beni minuti	-	500,00
Gestione Sede e affittanze (canoni e spese), nuovo appartamento	19.879,00	20.000,00
Gestione Sede e affittanze	28.710,00	30.000,00
Gestione Sede e affittanze (imposte e tasse)	1.850,00	1.850,00
Quota ammortamento ristrutturazione beni di terzi/arredi e hardware e software	-	1.182,33

Manutenzioni macchine uffici e piccole spese di consumo	4.500,00	4.500,00
Costi materie prime, sussid, di consumo e merci	-	-
Educativa territoriale - contratto	111.200,00	148.455,87
Collocamenti eterofamiliari minori III polo	793.421,60	750.138,47
Spese connesse a collocamenti eterofamiliari	-	-
Costi carburante e automezzo	700,00	700,00
Sopravvenienza passiva	-	-
Attività amministrativa diretta	14.900,00	20.000,00
Costi indiretti di esercizio	-	-
I POLO MINORI E FAMIGLIA	1.536.306,65	1.564.798,42
Personale	290.000,00	313.487,26
Mmissioni e rimborsi	1.850,00	1.000,00
Sostitutivo mensa	6.500,00	5.205,66
Supervisione e formazione	3.000,00	3.000,00
Supervisione (costi per il personale)	-	-
Supervisione (costi per servizi)	-	3.960,00
Educativa territoriale - contratto	103.335,27	135.903,49
Gestione sede (costi per servizi)	2.000,00	11.142,00
	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Ammortamenti arredo	-	1.000,00
Gestione sede (Costi materie prime, materiali di consumo)	-	-
Collocamenti eterofamiliari minori	1.102.600,00	1.070.100,00
Spese connesse a collocamenti eterofamiliari	12.121,38	-
Sopravvenienza passiva	-	-
Attività amministrativa diretta	14.900,00	20.000,00
Costi indiretti di esercizio	-	-
INCONTRIAMOCI QUI	84.400,00	92.863,64
Contratto	68.000,00	81.310,64
Fattori produttivi	-	-
Sede (canone e spese cond.)	3.000,00	1.500,00
Imposte e tasse	-	153,00
Sede (costi per servizi)	8.400,00	4.900,00
Sopravvenienza passiva	-	-
Attività amministrativa diretta	5.000,00	5.000,00
Costi indiretti di esercizio	-	-
A SCUOLA INSIEME: benessere e prevenzione	154.570,00	162.400,00
Contratto	147.170,00	155.000,00
Attività amministrativa diretta	7.400,00	7.400,00
Costi indiretti di esercizio	-	-
FONDO ADVOCACY E RIUNIONI DI FAMIGLIA	500,00	-
SPERIMENTAZIONE PIPPI	47.000,00	14.638,81
Peronale dipendente	12.000,00	3.040,47
Contratti	16.000,00	11.598,34
Trasferimenti SDM	19.000,00	-
CANONE "IL POSTO DELLE FAMIGLIE"	4.196,39	4.995,20
HOUSING SOCIALE "CASA DELLE MAMME"	40.500,00	41.524,71
Ammortamento lavori casa housing (ristrutturazione bagno)	-	2.419,41

Costi allestimento	-	500,00
Contratto affitto e spese connesse (costi per godimento bene di terzi)	19.000,00	16.500,00
Utenze - energia calore (costi per servizi)	-	3.000,00
Spese varie (oneri diversi di gestione)	-	-
Organizzazione seminari e conferenze (oneri diversi di gestione)	-	500,00
Sopravvenienza passiva	-	-
Contratto gestione Melograno	15.500,00	15.105,30
Personale dipendente	2.500,00	-
Attività amministrativa diretta	3.500,00	3.500,00

Budget analitico 2021, analisi per settori

SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	1.927.485,10	1.564.406,86
ASSEGNI DI CURA/B2	218.047,00	244.917,00 €
Oneri bancari collegati alla misura B2	-	0,00 €
VOUCHER S.A.D.	370.000,00	363.424,66 €
PACCHETTI INTEGRATIVI SAD	-	0,00 €
ASSISTENTI FAMILIARI -L. 15/2015	-	0,00 €
CONTRATTI	9.626,00	0,00 €
TRASFERIMENTI	22.460,00	0,00 €
VOUCHER DISABILI	50.000,00	50.000,00 €
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	-	0,00 €
FONDO EDUCATIVA SPECIALISTICA	-	0,00 €
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIRETTA	-	0,00 €
COSTI INDIRETTI DI ESERCIZIO	-	0,00 €
CENTRI DIURNI DISABILI	812.452,10	724.218,17
Il Melograno ATI (San Donato) contratto	293.749,10	268.443,60 €
Il Melograno ATI (San Donato) contratto (canone concessione spazi)	10.000,00	10.000,00 €
Trasporti	50.000,00	48.452,85 €
Fondazione Piatti (Melegnano)	280.540,00	263.645,52 €
Trasporti	60.000,00	9.169,60 €
Spazio autismo (San Giuliano)	91.163,00	95.578,60 €
Trasporti	-	0,00 €
CDD Paulo	12.100,00	14.028,00 €
trasporti		0,00 €
Sopravvenienza passiva	-	0,00 €
Attività amministrativa diretta	14.900,00	14.900,00 €
Costi indiretti di esercizio	0,00 €	0,00 €
ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA SCOLARE Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	444.900,00	181.847,04
Contratto	430.000,00	166.947,04 €
Centri estivi rimodulazione COVID	-	0,00 €
Attività amministrativa diretta	14.900,00	14.900,00 €

Budget analitico 2021, analisi per settori

SETTORE INCLUSIONE SOCIALE

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	554.490,00	626.722,26
TEMPO LIBERO PSICHIATRIA	-	0,00 €
RESIDENZIALITA' PSICHIATRIA	18.000,00	11.020,00 €
SPESE VARIE	-	350,00 €
MANUTENZIONI	-	50,00 €
IMPOSTE E TASSE	-	200,00 €
SOPRAVVVENIENZA PASSIVA	-	0,00 €
TIROCINII RISOCIALIZZANTI SDM	2.500,00	10.000,00 €
TIROCINI COSTI INDIRECTI DI ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €
CSIOL	54.900,00	64.900,00
Contratti	50.000,00	60.000,00 €
Attività amministrativa diretta	4.900,00	4.900,00 €
Costi indiretti di esercizio	-	0,00 €
SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA	11.500,00	11.537,18
Personale dipendente	9.000,00	11.537,18 €
Consulenze	2.500,00	0,00 €
Attività amministrativa diretta	-	0,00 €
Costi indiretti di esercizio	-	0,00 €
SIPROIMI	467.590,00	528.665,08
Personale dipendente	10.000,00	17.639,96 €
Contratto	450.240,00	499.675,12 €
Sopravvenienza passiva	-	0,00 €
Attività amministrativa diretta	7.350,00	7.350,00 €
Costi indiretti di esercizio	0,00 €	0,00 €
Revisore Contabile		4.000,00 €

Budget analitico 2021, analisi per settori

SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	186.350,00	214.301,31
PERSONALE DIPENDENTE	165.000,00	187.813,61 €
FORMAZIONE	-	200,00 €
MISSIONI E RIMBORSI	1.000,00	600,00 €
SOSTITUTIVO MENSA	5.200,00	3.887,70 €
SUPERVISIONE SGM	3.650,00	6.700,00 €
SUPERVISIONE SSP	4.000,00	7.600,00 €
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIRETTA	7.500,00	7.500,00 €

Budget analitico 2021

AREA AZIONI DI SISTEMA – UFFICIO DI PIANO

COSTI AREA AZIONI DI SISTEMA	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
UFFICIO DI PIANO	136.900,00	157.491,89
PERSONALE DIPENDENTE	133.000,00	154.439,34
FORMAZIONE PERSONALE	500,00	500,00
MISSIONI E RIMBORS	400,00	400,00
SOSTITUTIVO MENSA	3.000,00	2.152,55
CONSULENZE	-	-
COSTI INDIRETTI DI ESERCIZIO	-	-
FONDO A DISPOSIZIONE PROGRAMMAZIONE PDZ	63.420,19	23.658,80
GESTIONE FONDI DISTRETTUALI	506.158,79	1.274.170,49
FSR	167.433,10	261.316,74
RIMBORSO TRASPORTO STUDENTI DISABILI	-	-
FONDO MINORI B6	-	-
DGR 6674 DOPO DI NOI	95.441,00	135.000,00
FONDO EMERGENZA ABITATIVA	43.110,80	85.102,48
CONTRATTI	17.859,34	-
STAMPE E ACQUISIZIONI	615,86	-
MISURA UNICA ABITARE	-	273.868,00
RISORSE EX L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	32.086,00	16.043,00
PACCHETTO FAMIGLIA - PIANO PRIMA INFANZIA	-	6.706,58
FONDO FAMIGLIA COVID	-	242.230,00
personale fondo famiglia Covid	-	11.196,00
FONDO REDDITO D'AUTONOMIA (POR FSE)	67.000,00	9.600,00
FORMAZIONE PERSONALE	-	-
FONDO PRO.VI.	-	32.000,00
SOPRAVVIVENZA PASSIVA PER SPESE ENERGIA ELETTRICA P.BOBBIO PROGETTO GIM	-	-
ONERI BANCARI COLLEGATI A MISURE	-	1.500,00
CENTRO ACCOGLIENZA COVID	-	-
ATTIVITA' ESTIVE COMUNI COPERTE CON F.DO COVID	-	175.872,64
PROGETTO CARTELLA SOCIALE ON LINE	19.192,50	76,25
Personale dipendente	16.600,00	-
Contratti e ammortamenti	2.592,50	76,25
Stampe e spese consumo	-	-
PROGETTAZIONE-SOSTEGNO TECNICO-COMUN. SOCIALE-SVILUPPO DI COMUNITA': erogazione	432.265,61	786.849,71
PASSI PROSSIMI E PUNTO INTERVENTO DIPENDENZE	-	81.537,13
Personale dipendente	-	7.487,81
Consulenze Passi Prossimi e PID	-	18.287,70
Contratti partenariato	-	44.529,62

Acquisizioni	-	600,00
Trasferimenti	-	10.632,00
COSTI AREA AZIONI DI SISTEMA	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Progetto GAP		17.250,00
Contratti di partenariato		17.250,00
PROGETTO FAMI LAB IMPACT	46.595,64	50.218,02
Personale dipendente	11.000,00	6.180,54
Contratti partenariato	35.245,64	43.588,18
Acquisizioni	350,00	449,30
Materiale di consumo e cancelleria	-	-
PROGETTO GOVERNARE GLI EQUILIBRI	-	-
Consulenze	-	-
Partenariato contratti	-	-
Acquisizioni	-	-
PON SIA / R.E.I.	61.000,00	-
Personale dipendente	34.000,00	-
Contratto educativa	-	-
Altri contratti (AFOL - IRS - Caritas - Eeducazione finanziaria...)	27.000,00	-
Sopravvenienza passiva	-	-
Acquisizioni	-	-
PIANO DISTRETTUALE POVERTA'	321.548,43	291.465,65
Personale dipendente	105.313,00	199.266,30
Sostitutivo mensa	-	3.289,28
Contratti	216.235,43	85.310,07
Consulenze-Supervisione equipe reddito di cittadinanza	-	3.600,00
Attività amministrativa diretta	-	-
Costi indiretti di esercizio	-	-
Missioni e rimborsi	-	-
PAIS		30.998,50
Contratti		30.998,50
PROGETTO WORK UEPE 2019 / 2020	3.121,54	-
Personale dipendente	-	-
Attività amministrativa diretta	3.121,54	-
Costi indiretti di esercizio	-	-
PROGETTO "FUORI DAL SILENZIO"	-	-
Trasferimenti a capofila	-	-
Formazione personale	-	-
Consulenze	-	-
Contratti	-	-
Progetto CIAO!		299.989,20
personale		1.942,00
Contratti e consulenze		298.047,20
PROGETTO "FARO"	-	15.391,20
Personale	-	-
Incarichi consulenza	-	15.391,20
Arrot passivi		-
TOTALE AREA AZIONI DI SISTEMA	1.075.324,40	2.218.512,08

COSTI ATTIVITA' AZIONI DI SISTEMA	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Personale	54.700,00	37.783,67
Sostitutivo di mensa	1.000,00	1.449,68
Formazione personale	200,00	500,00
Missioni e rimborso spese	400,00	200,00
Pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli	1.000,00	1.000,00
Eventi	3.000,00	1.500,00
TOTALE ATTIVITA' AZIONI DI SISTEMA	60.300,00	42.433,35

Budget analitico 2021

AREA AZIONI DI SISTEMA – INDIRECTI

COSTI AREA AMMINISTRAZIONE	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
ORGANI	10.100,00	12.250,00
Consiglio di amministrazione	1.400,00	-
Consiglio di amministrazione	-	-
Consiglio di amministrazione	-	-
Nuovo Cda	-	4.020,00
Organo di revisione	7.500,00	7.030,00
OIV/NDV	1.200,00	1.200,00
PERSONALE	236.262,50	241.385,62
Personale dipendente	206.000,00	194.666,15
Fondo decentrato personale parte variabile	17.000,00	34.705,50
Fondo posizioni organizzative. Risultato	5.862,50	7.521,00
Rimb spese	500,00	100,00
Sostitutivo di mensa	6.900,00	4.392,97
Badge	-	-
SEDE LEGALE	61.693,00	73.693,90
Canone	4.913,00	4.913,90
Gestione calore	8.000,00	8.000,00
Elettricità	-	-
Manutenzione nuovi uffici RDC	-	500,00
Pulizie	30.000,00	31.000,00
Telefonia	17.500,00	28.000,00
Tariffa igiene ambientale	1.280,00	1.280,00
ALTRI FATTORI PRODUTTIVI (centralizzato aziendale)	17.710,00	25.990,00
Materiale consumo	700,00	1.500,00
Carta, cancelleria e stampati	11.300,00	10.000,00
Manutenzione tecnica macchine ufficio	500,00	400,00
Manutenzione automezzo	100,00	500,00
Carburanti	300,00	300,00
Assicurazione autovetture	2.100,00	2.600,00
Bolli	260,00	380,00
Pubblicazioni, giornali e riviste	180,00	300,00
DPI materiale consumo x coronavirus	-	8.000,00
Spese postali	1.900,00	1.200,00

Valori bollati	370,00	400,00
COSTI AREA AMMINISTRAZIONE	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
Imposte e sanzioni	-	410,00
SUPPORTI PROFESSIONALI	54.529,00	97.175,23
Contratto paghe e contributi	14.500,00	36.758,00
Consulenza contabilità	12.000,00	9.000,00
Assicurazioni (R.C.)	3.300,00	4.652,00
Consulenza professionisti esterni (es. consulenze legali)	10.000,00	11.615,23
Prestazioni varie e piccola manutenzione - data entry	1.000,00	15.000,00
Medico competente	825,00	900,00
Responsabile sicurezza	1.500,00	1.600,00
Oneri obbligatori sicurezza	854,00	900,00
Somministrazione lavoro	-	5.600,00
Pubblicazioni istituzionali bandi	500,00	500,00
Formazione personale	500,00	1.500,00
Formazione congiunta obbligatoria personale (sicurezza)	1.600,00	500,00
Contributi obbligatori AVCP	500,00	1.000,00
Commissioni di concorso	-	850,00
Commissioni contracting out	500,00	500,00
Inserimenti lavorativi	4.000,00	-
Rimborsi km e spese	600,00	600,00
Pec	570,00	3.100,00
Spese di trasporto e montaggio	400,00	500,00
Diritti camerali	600,00	1.000,00
Quote associative (NEASS)	780,00	1.100,00
TOTALE AREA AMMINISTRAZIONE	380.294,50	450.494,75

Budget analitico 2021

ONERI DI GESTIONE

COSTI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
FONDI RISERVA/RISCHI E ONERI		
INFORMATICHE	30.557,92	36.500,00
HW e SW - canoni	10.230,57	14.000,00
Hosting e contratto consulenza formazione Sw sito	5.327,35	4.900,00
Manutenzioni/assistenza tecnica	15.000,00	17.600,00
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	2.000,00	3.700,00
Spese e comm bancarie	2.000,00	3.700,00
Inter passivi	-	-
AMMORTAMENTI	32.208,00	28.599,73
Ammortamenti materiali	18.790,50	15.730,62
Ammortamenti immateriali	13.417,50	4.494,11
Ammortamento nuove vetture aziendali (primo anno ammort. 25% div. 2)	-	8.375,00
SVALUTAZIONE CREDITI	-	-
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
SOPRAVVENIENZE	-	-
Sopravvenienze passive	-	-
IMPOSTE	7.000,00	10.000,00
IRES/IRAP	7.000,00	10.000,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	71.765,92	78.799,73

Budget analitico, costi sede San Giuliano Milanese

NUOVA SEDE SAN GIULIANO MILANESE	PREVENTIVO 2021
canone di locazione	12.500,00
acqua - elettricità - riscaldamento	5.000,00
telefonia voce e dati	5.000,00
spese di pulizia	15.000,00
manutenzioni centralino, pc, macchine ufficio, estintori, varie	2.950,00
trasporto e montaggio mobili	5.000,00
Responsabile sicurezza-Medico Competente-Duvri	2.000,00
Imposte e tasse-tari	600,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.500,00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.000,00
TOTALE NUOVA SEDE	52.550,00

Budget analitico, risultato

BUDGET 2021	
COSTI	€ 8.475.873,03
RICAVI	€ 8.475.873,03

Crediti da gestioni caratteristiche 2021

Dati statistici dei comuni soci

Ufficio di piano

PREVENTIVO 2021			ENTRATE	
UFFICIO DI PIANO	181.537,92	1,63	16.239,30	
Comune	n° abitanti			Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4.128,00	6.730,09	602,03	6.128,05
Cerro al L.	5.078,00	8.278,92	740,58	7.538,34
Colturano	2.024,00	3.299,83	295,18	3.004,65
Dresano	2.991,00	4.876,38	436,21	4.440,17
Melegnano	18.266,00	29.779,99	2.663,94	27.116,05
San Donato M.se	32.372,00	52.777,71	4.721,18	48.056,53
San Giuliano M.se	38.095,00	62.108,21	5.555,83	56.552,38
San Zenone al Lambro	4.399,00	7.171,91	641,56	6.530,36
Vizzolo Predabissi	3.996,00	6.514,88	582,78	5.932,10
TOTALE	111.349,00	181.537,92	16.239,30	165.298,62

Minori e famiglia, terzo polo

PREVENTIVO 2021		
III polo minori e famiglia	418.819,08	8,05
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4.128,00	33.213,30
Cerro al L.	5.078,00	40.856,87
Colturano	2.024,00	16.284,82
Dresano	2.991,00	24.065,16
Melegnano	18.266,00	146.965,64
Paullo	11.172,00	89.888,32
San Zenone al Lambro	4.399,00	35.393,73
Vizzolo Predabissi	3.996,00	32.151,25
TOTALE	52.054,00	418.819,08

Educativa territoriale, terzo polo

PREVENTIVO 2021										
EDUCATIVA TERRITORIALE III POLO										
Comune	n° abitanti	2.021,00	ripartizion e ore educative interne	TOTALE COSTO	ENTRATE FSR 2020	IPOTESI RISORSE FSR AGGIUNTIVE 21	TOT FSR 21	SPALMATU RE	RIFATTURAZ IONI COMPARTI CIPAZIONI ADM	ONERI COMUNI
Carpiano	4.128,00	2.385,05	6.280,81	8.665,86	4.075,55	627,01	4.702,56	1.323,11	1.192,53	4.093,88
Cerro al L.	5.078,00	4.614,56	7.726,24	12.340,80	5.803,87	892,90	6.696,78	1.884,21	1.538,19	5.990,04
Colturano	2.024,00	2.385,05	3.079,54	5.464,59	2.570,00	395,38	2.965,38	834,34	-	3.333,55
Dresano	2.991,00	1.244,38	4.550,85	5.795,23	2.725,49	419,31	3.144,80	884,82	622,19	2.913,06
Melegnano	18.266,00	25.145,17	27.791,96	52.937,13	24.896,31	3.830,20	28.726,51	8.082,50	596,26	31.696,86
San Zenone al Lambro	4.399,00	24.291,26	6.693,14	30.984,40	14.571,95	2.241,84	16.813,78	4.730,73	6.157,06	12.744,28
Vizzolo Predabissi				-	-	-	-	-		-
	36.886,00	60.065,47	56.122,53	116.188,00	54.643,16	8.406,64	63.049,80	17.739,71	10.106,23	60.771,68
Paullo	11.172,00	15.269,53	16.998,34	32.267,87	5.354,27	-	5.354,27	4.926,69		31.840,30
TOTALE	48.058,00	75.335,00	73.120,88	148.455,88	59.997,43	8.406,64	68.404,07	22.666,40	10.106,23	92.611,98

Collocamenti eterofamigliari, terzo polo

PREVENTIVO 2021									
collocamenti etero familiari III polo	Rette	compartecipazioni	affidi	tot	ENTRATE FSR 2020	IPOTESI RISORSE FSR AGGIUNTIVE 21	TOT FSR 21	B6	oneri
carpiano	40.241,25	11.497,50	0,00	51.738,75	3.002,53	2.502,11	5.504,63		46.234,12
cerro al lambro	22.150,17	0,00	5.692,10	27.842,27	1.615,76	1.346,46	2.962,22		24.880,05
colturano	114.547,20	0,00	0,00	114.547,20	6.647,46	5.539,55	12.187,00	21.655,00	80.705,20
dresano	28.105,00	0,00	0,00	28.105,00	1.631,00	1.359,17	2.990,17		25.114,83
melegnano	221.461,04	29.218,96	92.819,56	343.499,56	19.934,13	16.611,77	36.545,90		306.953,66
san zenone	0,00	24.628,91	0,00	24.628,91	1.429,28	1.191,06	2.620,34		22.008,57
vizzolo predabissi	48.033,50	46.948,13	6.114,12	101.095,75	5.866,84	4.889,03	10.755,87		90.339,88
sub tot	474.538,16	112.293,50	104.625,78	691.457,44	40.126,98	33.439,15	73.566,13	21.655,00	596.236,31
paullo	45.437,70	€ 519,7	12.723,60	58.681,05	7.642,58	0,00	7.642,58		51.038,47
	519.975,86	112.813,25	117.349,38	750.138,49	47.769,56	33.439,15	81.208,71	21.655,00	647.274,78

Minori e famiglia, primo polo

PREVENTIVO 2021						
I polo minori e famiglia						
Comune		FSR	IPOTESI RISORSE FSR AGGIUNTIVE 21	TOT FSR 21	RIFATTURAZIONI COMPARTICIPAZIONI ADM	TOT A CREDITO
San Giuliano M.se	570.229,51	63.584,27	9.782,20	73.366,47	8.361,56	488.501,48

Il dato riporta anche i valori dell'Educativa territoriale

Collocamenti eterofamigliari, primo polo

PREVENTIVO 2021						
COLLOCAMENTI I POLO		FSR	IPOTESI RISORSE FSR AGGIUNTIVE 21	TOT FSR 21	B6	TOT
comunità	945.437,13					
compart.	69.658,98					
ed.spec.	0,00					
affidi	55.003,90					
	1.070.100,00	49.597,83	41.331,53	90.929,36	88.563,50	890.607,14

Centro Affidi Territoriale

PREVENTIVO 2021		
Centro Affidi Territoriale	95.159,80	0,78
Comune	n° abitanti	
Carpiano	4.128,00	3.206,14
Cerro al L.	5.078,00	3.943,99
Colturano	2.024,00	1.572,00
Dresano	2.991,00	2.323,05
Melegnano	18.266,00	14.186,86
San Donato M.se	32.372,00	25.142,73
San Giuliano M.se	38.095,00	29.587,68
San Zenone al Lambro	4.399,00	3.416,62
Vizzolo Predabissi	3.996,00	3.103,62
Paullo	11.172,00	8.677,09
TOTALE	122.521,00	95.159,80

IQ Spazio neutro

PREVENTIVO 2021		
IQ - Spazio Neutro	101.556,16	
Comune	n° abitanti	0,828887799
Carpiano	4.128	3.421,65
Cerro al L.	5.078	4.209,09
Colturano	2.024	1.677,67
Dresano	2.991	2.479,20
Melegnano	18.266	15.140,46
San Donato M.se	32.372	26.832,76
San Giuliano M.se	38.095	31.576,48
San Zenone al Lambro	4.399	3.646,28
Vizzolo Predabissi	3.996	3.312,24
Paullo	11.172	9.260,33
TOTALE	122.521	101.556,16

A scuola insieme

PREVENTIVO 2021		
A SCUOLA INSIEME	N° abitanti	2.020,00
CARPIANO	4.128	5.170,83
CERRO	5.078	6.360,82
COLTURANO	2.024	2.535,31
DRESANO	2.991	3.746,59
MELEGNANO	18.266	22.880,41
SAN GIULIANO	38.095	50.000,00
SAN ZENONE	4.399	5.510,29
VIZZOLO	3.996	5.005,48
	78.977	101.209,73

Servizio Sociale Professionale

PREVENTIVO 2021		
Servizio Sociale Prof.le	247.021,07	
Comune		Ripartizione Costi per Comune
Paullo	64	96.255,96
Colturano	18	27.071,99
Dresano	18	27.071,99
San Giuliano M.se(*)	18	27.071,99
San Giuliano M.se(spV)	supervisione	6.700,00
Vizzolo Predabissi	30	45.119,98
Melegnano (segretariato sociale)		17.729,17
TOTALE	148	247.021,07

CSIOL

PREVENTIVO 2021		
CSIOL	€ 74.809,00	0,67
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4.128	2.773,37
Cerro al Lambro	5.078	3.411,62
Colturano	2.024	1.359,81
Dresano	2.991	2.009,48
Melegnano	18.266	12.271,88
San Donato M.se	32.372	21.748,89
San Giuliano M.se	38.095	25.593,84
San Zenone al Lambro	4.399	2.955,44
Vizzolo Predabissi	3.996	2.684,68
TOTALE	111.349	74.809,00

Servizio di protezione giuridica

PREVENTIVO 2021		
servizio protezione giuridica		
Comune	n° abitanti	
Carpiano	4.128	326,77
Cerro al L.	5.078	401,97
Colturano	2.024	160,22
Dresano	2.991	236,77
Melegnano	18.266	1.445,93
San Donato M.se	32.372	2.562,55
San Giuliano M.se	38.095	3.015,58
San Zenone al Lambro	4.399	348,22
Vizzolo Predabissi	3.996	316,32
Paullo	11.172	884,37
TOTALE	122.521	9.698,69
San Donato M.se		-
Melegnano		2.500,00
Paullo		500,00
		12.698,69

Assistenza Educativa Specialistica AES (fino al 31 di luglio comprensivo dei centri estivi)

PREVENTIVO 21 FINO AL 31.07.21 CON CENTRI ESTIVI			
AES	costo	indiretti	totali
Cerro al L.		0,00	0,00
Colturano	34.756,05	8.882,18	43.638,23
Dresano	61.735,03	15.776,86	77.511,90
Vizzolo Predabissi	70.455,96	18.005,56	88.461,52
PARZIALE	166.947,04	42.664,60	209.611,64

SAD

PREVENTIVO 2021							
SAD	Fondo	FONDO Concentrico	a carico Comuni	tot costo	SPALMATURE	ABBATTIMENTO FNPS	ONERI COMUNI
Carpiano	7.264,08		5.412,74	12.676,82	1.935,51	7.264,08	7.348,26
Cerro al Lambro	15.328,44		3.002,76	18.331,20	2.798,83	15.328,44	5.801,59
Dresano	1.198,10		40,39	1.238,50	189,10	1.198,10	229,49
Melegnano	75.424,68		46.540,68	121.965,36	18.621,80	75.424,68	65.162,48
San Donato Mil.se	33.150,60	19.264,86	49.623,96	102.039,42	15.579,49	52.415,46	65.203,45
San Giuliano M.se	69.656,57		29.536,78	99.193,35	15.144,95	69.656,57	44.681,73
San Zenone al Lambro	6.771,60		68,40	6.840,00	1.044,34	6.771,60	1.112,74
Vizzolo Predabissi	1.128,60		11,40	1.140,00	174,06	1.128,60	185,46
Totali SAD	209.922,68	19.264,86	134.237,12	363.424,66	55.488,07	229.187,54	189.725,19

SIPROIMI

PREVENTIVO 2021			
SIPROIMI		POSTI DISPONIBILI	POSTI OCCUPATI
CARPIANO	3.000,00	6	0
CERRO AL LAMBRO	7.500,00	15	15
COLTURANO	1.000,00	2	2
DRESANO	4.000,00	8	6
	15.500,00	31	23

Spazio Autismo

PREVENTIVO 2021					
Spazio Autismo SAS					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
San Giuliano Milanese (*)	4,00	51.465,40	6.612,00	9.357,72	54.211,12
Melegnano	1,00	14.704,40	1.860,00	2.673,63	15.518,03
Peschiera Borromeo	1,00	14.704,40	590,52	2.673,63	16.787,51
Buccinasco	1,00	14.704,40		2.673,63	17.378,03
	7,00	95.578,60	9.062,52	17.378,61	103.894,69

Fondazione Piatti

PREVENTIVO 2021					
Fondazione Piatti					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
Cerro al Lambro	6,00	96.624,00	11.160,00	17.568,69	103.032,69
Dresano	1,00	16.104,00	3.526,32	2.928,12	15.505,80
Melegnano	9,00	138.034,32	18.398,52	25.098,14	144.733,94
San Giuliano	1,00	12.883,20	1.860,00	2.342,49	13.365,69
	17,00	263.645,52	34.944,84	47.937,44	276.638,12

CDD Concessione

PREVENTIVO 2021					
Il Melograno					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Affitto	spalmature	COSTO
San Giuliano Milanese	6,00	97.116,00	3.617,74	17.658,15	118.391,90
San Donato Milanese	7,00	119.436,00	4.449,20	21.716,50	145.601,70
San Zenone	1,00	18.048,00	672,32	3.281,58	22.001,90
Mediglia	1,00	19.908,00	741,61	3.619,78	24.269,39
Tribiano	1,00	13.935,60	519,13	2.533,85	16.988,57
	16,00	268.443,60	10.000,00	48.809,86	327.253,46

CDD Paullo

PREVENTIVO 2021					
Paullo					
Comune	N° Utenti	Costo retta	Tariffe	SPALMATURE	COSTO
Vizzolo Predabissi	1,00	14.028,00	1.860,00	2.550,65	14.718,65

Riepilogo totali CDD

PREVENTIVO 2021			
RIPARTIZIONE INDIRETTI	%		
spazio autismo	95.578,60	14,89	17.378,61
fondazione piatti	263.645,52	41,09	47.937,44
melograno	268.443,60	41,83	48.809,86
paullo	14.028,00	2,19	2.550,65
	641.695,72	100,00	116.676,56

PREVENTIVO 2021						
Riepilogo Totali Comuni CDD						
Comune	N° Utenti Totali	Sp.autismo SAS	Melograno	Fondazione piatti	Paullo/Arti e Mestieri	totali
Cerro al Lambro	6,00			103.032,69		103.032,69
Colturano	-					
Dresano	1,00			15.505,80		15.505,80
Melegnano	10,00	15.518,03		144.733,94		160.251,97
San Donato Milanese	7,00		145.601,70			145.601,70
San Giuliano Milanese	11,00	54.211,12	118.391,90	13.365,69		185.968,70
San Zenone	1,00		22.001,90			22.001,90
Vizzolo Predabissi	1,00				14.718,65	14.718,65
		69.729,15	285.995,50	276.638,12	14.718,65	647.081,42
Mediglia	1,00		24.269,39			24.269,39
Peschiera Borromeo	1,00	16.787,51				16.787,51
Tribiano	1,00		16.988,57			16.988,57
Buccinasco	1,00	17.378,03				17.378,03
		34.165,55	41.257,96	-	-	75.423,51
	41,00	103.894,69	327.253,46	276.638,12	14.718,65	722.504,92

Trasporti CDD

PREVENTIVO 2021	
TRASPORTI CDD	
CERRO AL LAMBRO	4.584,80
DRESANO	2.292,40
MELEGNANO	2.292,40
SAN DONATO M.SE	20.188,65
SAN GIULIANO M.SE	24.226,44
SAN ZENONE A.L.	4.037,76
	57.622,45

Residenzialità salute mentale

residenzialità salute mentale	PREVENTIVO 2021				
Comune	n. pazienti	appartamento	CANONE	SPESE	totale
San Donato Mil.se	1	via per Carpiano	1.610,00	700,00	2.310,00
San Giuliano M.se	1		1.610,00	700,00	2.310,00
		tot appartamento	3.220,00	1.400,00	4.620,00
San Donato Mil.se	1	via Zuavi 40	3.000,00	500,00	3.500,00
Vizzolo Predabissi	1		3.000,00	500,00	3.500,00
		tot appartamento	6.000,00	1.000,00	7.000,00
					11.620,00

Piano delle sedi

Prima di avviare l'analisi delle sedi esistenti, occorre prendere visione dei costi aggiuntivi determinati dalla nuova sede di Piazza della Vittoria a San Giuliano M.se; il CDA e l'Assemblea decideranno sulla esatta distribuzione tra i soci dei costi aggiuntivi.

Ipotesi distribuzione costi su base capitaria

PREVENTIVO 2021 IPOTESI Q.TA CAPITARIA COMPLESSIVA		
COPERTURA COSTI NUOVA SEDE	€ 52.550,00	0,428906065
Comune	n° abitanti	
Carpiano	4.128	€ 1.770,52
Cerro al L.	5.078	€ 2.177,98
Colturano	2.024	€ 868,11
Dresano	2.991	€ 1.282,86
Melegnano	18.266	€ 7.834,40
San Donato M.se	32.372	€ 13.884,55
San Giuliano M.se	38.095	€ 16.339,18
San Zenone al Lambro	4.399	€ 1.886,76
Vizzolo Predabissi	3.996	€ 1.713,91
Paullo	11.172	€ 4.791,74
TOTALE	122.521	€ 52.550,00

PREVENTIVO 2021 IPOTESI PROPORZIONALE ALLE POSTAZIONI													
	CAT		Spazio Neutro		SSP		protezione giuridica		Piano Povertà - RDC		postazione aggiuntiva		
COPERTURA COSTI NUOVA SEDE	7.006,67	0,06	17.516,67	0,14	1.015,97	0,01	735,70	0,01	22.771,67	0,20	3.503,33	0,03	
Comune	n° abitanti		n° abitanti		n° abitanti		n° abitanti		n° abitanti		n° abitanti		TOTALE
Carpiano	4.128	236,07	4.128	590,17		-	4.128	24,79	4.128,00	844,21	4.128	118,03	1.813,27
Cerro al L.	5.078	290,40	5.078	726,00		-	5.078	30,49	5.078,00	1.038,49	5.078	145,20	2.230,57
Colturano	2.024	115,75	2.024	289,37	2.024	26,86	2.024	12,15	2.024,00	413,92	2.024	57,87	915,93
Dresano	2.991	171,05	2.991	427,62	2.991	39,70	2.991	17,96	2.991,00	611,68	2.991	85,52	1.353,53
Melegnano	18.266	1.044,59	18.266	2.611,47	18.266	242,44	18.266	109,68	18.266,00	3.735,53	18.266	522,29	8.266,00
San Donato M.se	32.372	1.851,27	32.372	4.628,18		-	32.372	194,38	32.372,00	6.620,31	32.372	925,64	14.219,78
San Giuliano M.se	38.095	2.178,56	38.095	5.446,39	38.095	505,64	38.095	228,75	38.095,00	7.790,70	38.095	1.089,28	17.239,31
San Zenone al Lambro	4.399	251,57	4.399	628,92		-	4.399	26,41	4.399,00	899,63	4.399	125,78	1.932,31
Vizzolo Predabissi	3.996	228,52	3.996	571,30	3.996	53,04	3.996	23,99	3.996,00	817,21	3.996	114,26	1.808,33
Paullo	11.172	638,90	11.172	1.597,25	11.172	148,29	11.172	67,08		-	11.172	319,45	2.770,96
TOTALE	122.521	7.006,67	122.521	17.516,67	76.544	1.015,97	122.521	735,70	111.349	22.771,67	122.521	3.503,33	52.550,00

Ipotesi distribuzione su base di utilizzazione dei servizi.

La situazione delle sedi e della loro evoluzione è nota ai soci. Il forte incremento di personale operante in azienda è stato metabolizzato e la gestione degli spazi ha trovato una certa coerenza sostanziale. Da metà anno sarà disponibile la nuova sede in Via Giolitti a San Giuliano che potrà accogliere 15 postazioni e ampi spazi per incontri e riunioni. La sede accoglierà inoltre l'intero servizio Spazio Neutro che verrà spostato. Questo libererà definitivamente l'edificio posto in via Calvacanti, 11 a San Giuliano M.se. L'impatto economico è stato previsto compiutamente. Il Consiglio di Amministrazione ha già vagliato le ipotesi di ripartizione dei costi che si sono aggiunti e che si aggiungeranno a partire dal prossimo anno. Sarà richiesto ai soci di scegliere tra le ipotesi proposte e rendere effettiva la ripartizione. Va considerato che la gestione di più sedi richiede un passaggio ulteriore relativamente alla dotazione dell'infrastruttura informativa e comunicativa. Durante la vigenza di questo piano sarà necessario, essendosi aggiunta l'ultima acquisizione, pianificare, laddove possibile, la gestione delle infrastrutture in modo unitario.

All'oggi la situazione è la seguente:

SEDE LEGALE – VIA SERGNANO, 2 SAN DONATO MILANESE PRESSO CENTRO SOCIO-SANITARIO	PROPRIETÀ COMUNE DI SAN DONATO M.SE – RICEVUTA RICHIESTA FORMALE DI ABBANDONO DEI LOCALI – AL MOMENTO NON È STATO SIGLATO UN CONTRATTO DI COMODATO. L'INTERLOCUZIONE CON IL COMUNE DI SAN DONATO M.SE È ATTIVA E RIGUARDA TUTTI GLI ASPETTI DELLA UTILIZZAZIONE DELLA SEDE STORICA DELL'AZIENDA.
SEDE III POLO MINORI E FAMIGLIA – EDUCATIVA – A SCUOLA INSIEME	VIA MARSALA 8 – MELEGNANO - LOCAZIONE AUTONOMA DELL'AZIENDA – NEL CORSO DEL 2019 È AFFITTATO UN PICCOLO APPARTAMENTO CONTIGUO A QUELLO GIÀ UTILIZZATO CON L'INCREMENTO DI PERSONALE DOVUTO ALL'INGRESSO DI PAULLO, QUESTA SEDE MOSTRA SOVRAFFOLLAMENTO.
SEDE SERVIZIO AFFIDI, SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA, SERVIZIO RE.I. E RDC, SERVIZIO PID, SPORTELLO SPIN, EDUCATIVA DI STRADA SDM E SGM	PRESSO SEDE LEGALE – IL SERVIZIO HA PERSO LA PROPRIA SALA COLLOQUI, A CAUSA DI TUTTI I NUOVI SERVIZI IMPLEMENTATI NEL 2017, 2018 E 2019, 2020
SEDE SPAZIO NEUTRO "INCONTRIAMOCI QUI"	VIA CAVALCANTI 11 SAN GIULIANO M.SE LOCAZIONE DA GENIA SPA ORA IN LIQUIDAZIONE – INADEGUATA E NON MANUTENIBILE SARÀ ABBANDONATA AL MOMENTO DELLA PIENA FRUIBILITÀ DELLA NUOVA SEDE DI PIAZZA DELLA VITTORIA A SAN GIULIANO.
SSP	PRESSO LE SEDI DEI COMUNI SOCI E PRESSO SEDE LEGALE
SEDE CDD CROCE ROSSA 6 SAN DONATO M.SE	LOCAZIONE DA COMUNE DI SAN DONATO M.SE
SEDE SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA SAN GIULIANO MILANESE. VIA GIOLITTI	PREVISTA IN FUNZIONE DAL SECONDO SEMESTRE CON IL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI: SPAZIO NEUTRO, SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA, COORDINAMENTO SSP, EQUIPE RDC/PIANO POVERTÀ
SEDE SERVIZI SOCIALI PAULLO – VIA DEL RONCO	UTILIZZAZIONE DA PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DEL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA III POLO
UFFICIO PRESSO COMUNE DI MELEGNANO/ UFFICIO PRESSO COMUNE DI SAN GIULIANO M.SE	UTILIZZO PER RE.I. /RdC - SPORTELLO STRANIERI EX PROGETTO FAMI
SEDI COMUNALI	UTILIZZO PER RIUNIONI, SEDUTE DEGLI ORGANI, CONCORSI A CAUSA DELL'ASSENZA DI SALA RIUNIONI NELLA SEDE LEGALE. QUESTO PROBLEMA È AL MOMENTO SOSPESO DAGLI EVENTI CONNESSI ALLA PANDEMIA
SEDI ADERENTI TERZO SETTORE	UTILIZZO PER RIUNIONI, SEDUTE DEL TAVOLO ADERENTI, CONCORSI A CAUSA DELL'ASSENZA DI SALA RIUNIONI NELLA SEDE LEGALE. QUESTO PROBLEMA È AL MOMENTO SOSPESO DAGLI EVENTI CONNESSI ALLA PANDEMIA

Piano tariffario

Si confermano le tariffe in vigore e approvate dai soci.

Si propone, per il nuovo servizio “La Casa delle mamme” la seguente tariffazione:

NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI SOCI	865 EURO MENSILI
NUCLEI FAMILIARI NON RESIDENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI SOCI	965 EURO MENSILI